Indice

Premessa

Grazie per avere acquistato un prodotto TECO. Prima di installare ed utilizzare il Sistema Farmalock, leggere attentamente le precauzioni sulla gestione e sulla sicurezza del prodotto.

1.1 SCOPO DELLA PUBBLICAZIONE

Il presente manuale è destinato agli utilizzatori del Sistema Farmalock esso contiene tutte le informazioni necessarie per il corretto uso e manutenzione di tutte le componenti del Sistema. Dallo scrupoloso e razionale rispetto delle istruzioni e delle norme contenute nel manuale dipenderanno il buon funzionamento e la durata del Sistema nonché la salvaguardia e la tutela della sicurezza dell'utilizzatore. Si prescrive quindi, di leggere attentamente e di rispettare scrupolosamente tutte le disposizioni contenute nella presente pubblicazione. Tutte le informazioni contenute sono aggiornate alla data di pubblicazione.

1.2 IDENTIFICAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE

Il "Manuale d'uso e manutenzione" è un documento ufficiale emesso da TECO S.r.l. e costituisce parte integrante del Sistema; esso è contraddistinto da un Codice Documento, riportato a piè di pagina, che ne consente l'identificazione, la rintracciabilità ed il successivo riferimento.

1.3 RISERVE

TECO S.r.l. si riserva il diritto di modificare, in qualsiasi momento e senza preavviso, le specifiche dell'hardware e del software del Sistema descritte nella presente pubblicazione. TECO S.r.l. si riserva la facoltà di apportare modifiche al presente manuale in qualunque momento senza obbligo di preavviso.

1.4 RISERVATEZZA

La riproduzione, la trasmissione, la trascrizione o la memorizzazione in un sistema di ricerca delle informazioni, totale o parziale, nonché la traduzione in altre lingue, in qualsiasi forma, del presente manuale e dei documenti ad esso collegati, sono assolutamente vietati senza la preventiva autorizzazione scritta da parte della TECO S.r.l.

1.5 USO DEL MANUALE

Il manuale è suddiviso in 17 sezioni strutturate come specificato nell'indice.
Il manuale deve essere letto in modo sequenziale, cioè dall'inizio alla fine, una pagina dopo l'altra, le varie avvertenze ed attenzioni devono essere comprese e ricordate.
Poiché è presunto che l'utilizzatore sia persona qualificata all'impiego del tipo di Sistema in oggetto, sono state omesse tutte quelle informazioni ed istruzioni di carattere generale che devono obbligatoriamente rientrare nell'ambito delle sue conoscenze.
Il manuale deve essere considerato parte integrante del Sistema

1.6 MANTENIMENTO DEL MANUALE

Il manuale deve essere custodito per tutta la vita del Sistema. Conservare il manuale in luoghi protetti dall'umidità e dal calore. Non asportare, strappare o riscrivere per alcun motivo parti del manuale.
Nel caso in cui si presentino situazioni operative non contemplate o difformi da quelle riportate nel manuale, si contatti immediatamente il costruttore per un eventuale aggiornamento.
Il manuale deve essere conservato con la massima cura; è necessario evitare che esso sia maneggiato in modo inadeguato e che ne sia danneggiato, anche parzialmente, il contenuto.
L'utilizzatore è responsabile della sostituzione immediata del manuale qualora venga danneggiato, smarrito o divenuto totalmente o parzialmente incomprensibile.

1.7 AGGIORNAMENTI

TECO S.r.l. si riserva la facoltà di aggiornare il presente manuale in qualunque momento senza obbligo di preavviso.

1.8 MARCATURA DI ATTENZIONE

All'interno di questo manuale, con il simbolo di seguito riportato vengono indicate le informazioni a cui prestare particolare attenzione.

⚠ ATTENZIONE

L'utilizzatore è responsabile della sostituzione immediata di etichette, adesivi, pannelli ecc., applicati sulle componenti del Sistema, che siano stati smarriti o danneggiati o che siano divenuti totalmente o parzialmente incomprensibili.

1.9 RIFERIMENTI NORMATIVI

I contenuti della presente pubblicazione sono redatti in conformità alle richieste delle seguenti normative:

EN 60950-1:2006-04
EN 60950-1/A11:2009-03
EN 61000-6-1:2007-01
EN 61000-6-3:2007-01

in rispetto alle Direttive Europee

LVD 2006/95/CE (Direttiva Bassa Tensione)
EMC 2004/108/EC (Compatibilità Elettromagnetica)

Sicurezza di utilizzo

2.1 IMPIEGO PREVISTO

Il Sistema Farmalock è stato appositamente studiato per consentire la realizzazione e gestione intelligente di interblocchi di varchi in ambienti industriali e per bordo macchina.
La grande semplicità di utilizzo rende il Sistema Farmalock facilmente installabile e fruibile anche da parte di personale non professionale, purché opportunamente istruito tramite l'attenta lettura della presente pubblicazione.
Ogni utilizzo diverso da quanto indicato nel presente manuale o effettuato da personale non istruito è da intendersi vietato e deve essere evitato al fine di preservare il buon funzionamento del Sistema e l'incolumità dell'utilizzatore.

⚠ ATTENZIONE
E' assolutamente vietato l'impiego del Sistema per qualsiasi uso diverso da quello consentito e specificato nel presente manuale.

Impiego previsto:
Sistema destinato alla realizzazione e alla gestione intelligente di interblocchi di porte in ambienti industriali.
Sistema destinato alla realizzazione e alla gestione intelligente di interblocchi di portelle per bordo macchina.

2.2 IMPIEGO NON CONSENTITO

⚠ ATTENZIONE
Tutti gli impieghi non indicati esplicitamente nel paragrafo precedente devono intendersi come non consentiti.

⚠ ATTENZIONE
L'impiego dell'apparecchio da parte di utilizzatori non istruiti è da intendersi vietato.

In caso di dubbi, si consiglia comunque di consultare preventivamente il servizio tecnico di TECO S.r.l.

2.3 RACCOMANDAZIONI

⚠ ATTENZIONE
Le informazioni preliminari, le avvertenze di sicurezza e le spiegazioni contenute in questo manuale forniscono istruzioni per l'installazione e l'uso sicuro e corretto dell'Unità di Gestione e degli accessori ad essa collegati, al fine di evitare incidenti o danni alle persone ed alle attrezzature si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze riportate nel presente manuale prima di mettere in funzione l'Unità di Gestione e gli accessori ad essa collegati.

⚠ ATTENZIONE
L'Unità di Gestione e gli accessori ad essa connessi devono essere installati solo da personale esperto, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nei paesi e nei luoghi di installazione.

⚠ ATTENZIONE
L'Unità di Gestione del Sistema viene alimentata da una linea in tensione a 230VAC; tale linea viene connessa all'Unità di Gestione tramite un cavo di alimentazione munito di spina SHUCO e presa AC CEE fornito con l'Unità di Gestione. Un eventuale danneggiamento del cavo di alimentazione può

pregiudicare la sicurezza di utilizzo dell'Unità di Gestione; controllare sempre lo stato di integrità del cavo e in caso di sua sostituzione utilizzare un modello di equivalenti caratteristiche tecnico/normative.

⚠ ATTENZIONE
L'Unità di Gestione del Sistema è munita di fusibili sia sul polo di fase che sul polo di neutro e di interruttore bipolare per garantire la protezione e la disconnessione funzionale dalla linea di alimentazione. Prima di procedere alla eventuale sostituzione dei fusibili estrarre la presa AC CEE posta sul cavo di alimentazione.

⚠ ATTENZIONE
Si consideri che ad interruttore bipolare aperto (0) la spina di ingresso risulta comunque sottoposta a tensione di rete. Per mettere in sicurezza totale l'Unità di Gestione estrarre la presa AC CEE posta sul cavo di alimentazione.

⚠ ATTENZIONE
Prima di eseguire qualunque operazione all'interno dell'Unità di Gestione con coperchio aperto, assicurarsi che la linea di alimentazione sia disconnessa o priva di tensione.
La TECO declina ogni responsabilità per danni a cose e/o persone derivanti dall'apertura dell'Unità di Gestione posta sotto tensione.

⚠ ATTENZIONE
Il contenitore dell'Unità di Gestione, se correttamente posizionato e cablato, garantisce una adeguata protezione della componentistica elettrica ed elettronica posta al suo interno, tuttavia si consiglia di installare l'Unità di Gestione in luoghi ventilati ed asciutti, al fine di evitare la formazione di condense interne, che potrebbero comprometterne il buon funzionamento.

⚠ ATTENZIONE
L'Unità di Gestione e gli accessori ad essa collegati sono stato progettati e collaudati per operare ad una temperatura ambiente massima di 40° C. L'utilizzo dell'Unità di Gestione e degli accessori ad essa collegati, ad una temperatura ambiente superiore ai 40° C può pregiudicarne la sicurezza ed il funzionamento.

⚠ ATTENZIONE
L'Unità di Gestione e gli accessori ad essa collegati non possono essere installati in luoghi classificati Ex (luoghi con potenziale pericolo di esplosione).

⚠ ATTENZIONE
L'apparecchio è stato sottoposto a misure per la determinazione della sua conformità alle prescrizioni riguardanti i livelli di emissione ed immunità al disturbo elettromagnetico. I risultati ottenuti, riportati nel paragrafo "SPECIFICHE EMC", sono conformi alle richieste normative per ambienti residenziali e dell'industria leggera.

Composizione del sistema

Il sistema Farmalock è costituito da un'Unità di Gestione e da una serie di accessori quali elettroserrature, segnalazioni luminose, contatti di prossimità e relativi cablaggi, atti a garantire la completa funzionalità del sistema.

La connessione di tutti gli accessori è rapida e sicura ed avviene tramite l'utilizzo di connettori multipolari industriali di elevata robustezza e semplicità di utilizzo.

L'Unità di Gestione a microcontrollore governa le sequenze di apertura delle porte grazie ad una gamma di programmi residenti in memoria e selezionabili tramite appositi selettori multiposizione posti sulla scheda elettronica.

3.1 UNITÀ DI GESTIONE

Il sistema FARMALOCK prevede l'utilizzo di molteplici tipologie di Unità di Gestione identificabili dai seguenti codici:

UDG8-2PFS-XX Unità di Gestione 2 porte funzionamento standard.
Consente la gestione da un minimo di 1 a un massimo di 2 porte, con condizioni iniziali e logiche di interblocco personalizzabili.

UDG8-2PFP-XX Unità di Gestione 2 porte funzionamento plus.
Consente la gestione da un minimo di 1 a un massimo di 2 porte, con condizioni iniziali e logiche di interblocco personalizzabili, la remotizzazione degli stati porta e il pilotaggio delle uscite di comando per porte automatiche.

UDG8-4PFS-XX Unità di Gestione 4 porte funzionamento standard.
Consente la gestione da un minimo di 1 a un massimo di 4 porte, con condizioni iniziali e logiche di interblocco personalizzabili.

UDG8-4PFP-XX Unità di Gestione 4 porte funzionamento plus.
Consente la gestione da un minimo di 1 a un massimo di 4 porte, con condizioni iniziali e logiche di interblocco personalizzabili, la remotizzazione degli stati porta e il pilotaggio delle uscite di comando per porte automatiche.

UDG8-6PFS-XX Unità di Gestione 6 porte funzionamento standard.
Consente la gestione da un minimo di 1 a un massimo di 6 porte, con condizioni iniziali e logiche di interblocco personalizzabili.

UDG8-6PFP-XX Unità di Gestione 6 porte funzionamento plus.
Consente la gestione da un minimo di 1 a un massimo di 6 porte, con condizioni iniziali e logiche di interblocco personalizzabili, la remotizzazione degli stati porta e il pilotaggio delle uscite di comando per porte automatiche.

UDG8-8PFS-XX Unità di Gestione 8 porte funzionamento standard.
Consente la gestione da un minimo di 1 a un massimo di 8 porte, con condizioni iniziali e logiche di interblocco personalizzabili.

UDG8-8PFP-XX Unità di Gestione 8 porte funzionamento plus.
Consente la gestione da un minimo di 1 a un massimo di 8 porte, con condizioni iniziali e logiche di interblocco personalizzabili, la remotizzazione degli stati porta e il pilotaggio delle uscite di comando per porte automatiche.

UDG8-2PPB-XX Unità di Gestione 2 porte per pass box.
Consente la gestione da un minimo di 1 a un massimo di 2 porte, con condizioni iniziali e logiche di interblocco personalizzabili, comprende la possibilità di attivazione di uscite di pilotaggio temporizzate dedicate.

INPB-04CH-GW Interfaccia pass box.
Consente la gestione diretta di carichi 230 Vac. Interfaccia i carichi alimentati a 230 Vac con le uscite di pilotaggio in bassa tensione presenti nell' Unità di Gestione 2 porte per pass-box.

ATTENZIONE
Tutte le Unità di Gestione sopraelencate sono basate su una scheda madre che integra la gestione diretta di 2 porte e da un numero variabile da un minimo di 1 ad un massimo di 3 schede di espansione, ogni scheda di espansione consente il pilotaggio di 2 porte aggiuntive, per ulteriori dettagli vedi la sezione Unità di Espansione del presente manuale.

3.2 UNITÀ DI ESPANSIONE

Le unità di espansione consentono di espandere il numero di porte controllate dal sistema dalle 2 integrate nella scheda madre dell'Unità di Gestione a multipli di 2 per ottenere tutte le configurazioni possibili di Unità di Gestione (da 2 a 8 porte).

Le unità di espansione disponibili sono identificate dai seguenti codici:

UDG2-2PST-XX Unità di espansione 2 porte funzionamento standard
Consente la gestione di tutte le funzionalità di interblocco standard con l'attivazione delle unità di elettroblocco e l'interfacciamento delle unità di comando.

UDG2-2PFP-XX Unità di espansione 2 porte funzionamento plus
Consente la gestione di tutte le funzionalità di interblocco standard con l'attivazione delle unità di elettroblocco e l'interfacciamento delle unità di comando, consente inoltre la remotizzazione degli stati porta e il pilotaggio delle uscite di comando per porte automatiche.

3.3 UNITÀ DI COMANDO

Il sistema FARMALOCK prevede l'utilizzo di molteplici tipologie di unità di comando da installare direttamente all'interno dello stipite delle porte da controllare, o da montare su parete.

I modelli di unità di comando disponibili sono identificati dai seguenti codici:

UDC1-3L1P-SX Unità di comando singola 3 luci 1 pulsante montaggio nello stipite della porta lato sinistro.
Consente, tramite la presenza di una serie di spie luminose rosse/verdi/gialle, di visualizzare da un solo lato lo stato della porta controllata. Consente inoltre con la pressione del pulsante di sblocco generale in essa integrato, lo sblocco della/e porte controllate.

UDC1-3L1P-DX Unità di comando singola 3 luci 1 pulsante montaggio nello stipite della porta lato destro.
Consente, tramite la presenza di una serie di spie luminose rosse/verdi/gialle, di visualizzare da un solo lato lo stato della porta controllata. Consente inoltre con la pressione del pulsante di sblocco generale in essa integrato, lo sblocco della/e porte controllate.

UDC1-3L3P-SX Unità di comando singola 3 luci 3 pulsanti montaggio nello stipite della porta lato sinistro.
Consente, tramite la presenza di una serie di spie luminose rosse/verdi/gialle, di visualizzare da un solo lato lo stato della porta controllata.
Consente inoltre di eseguire, con la presenza di tre pulsanti dedicati le seguenti funzioni:
1) Sblocco della serratura nel caso di serratura inizialmente chiusa.
2) Avvio ciclo all'interno del locale compartimentato.
3) Sblocco generale porta/porte controllate.

UDC1-3L3P-DX Unità di comando singola 3 luci 3 pulsanti montaggio nello stipite della porta lato destro.
Consente, tramite la presenza di una serie di spie luminose rosse/verdi/gialle, di visualizzare da un solo lato lo stato della porta controllata.
Consente inoltre di eseguire, con la presenza di tre pulsanti dedicati le seguenti funzioni:
1) Sblocco della serratura nel caso di serratura inizialmente chiusa.
2) Avvio ciclo all'interno del locale compartimentato.
3) Sblocco generale porta/porte controllate.

UDC2-3L1P-SX Unità di comando doppia 6 luci 2 pulsanti montaggio nello stipite della porta lato sinistro.
Consente, tramite la presenza di una serie di spie luminose rosse/verdi/gialle, di visualizzare da entrambi i lati lo stato della porta controllata.
Consente inoltre con la pressione dei pulsanti di sblocco generale in essa integrati, lo sblocco da entrambi i lati della/e porte controllate.

UDC2-3L1P-DX Unità di comando doppia 6 luci 2 pulsanti montaggio nello stipite della porta lato destro.
Consente, tramite la presenza di una serie di spie luminose rosse/verdi/gialle, di visualizzare da entrambi i lati lo stato della porta controllata.
Consente inoltre con la pressione dei pulsanti di sblocco generale in essa integrati, lo sblocco da entrambi i lati della/e porte controllate.

UDC2-3L3P-SX Unità di comando doppia 6 luci 6 pulsanti montaggio nello stipite della porta lato sinistro.
Consente, tramite la presenza di una serie di spie luminose rosse/verdi/gialle, di visualizzare da entrambi i lati lo stato della porta controllata.
Consente inoltre di eseguire da entrambi i lati, con la presenza di sei pulsanti dedicati le seguenti funzioni:
1) Sblocco della serratura nel caso di serratura inizialmente chiusa.
2) Avvio ciclo all'interno del locale compartimentato.
3) Sblocco generale porta/porte controllate.

UDC2-3L3P-DX Unità di comando doppia 6 luci 6 pulsanti montaggio nello stipite della porta lato destro.
Consente, tramite la presenza di una serie di spie luminose rosse/verdi/gialle, di visualizzare da entrambi i lati lo stato della porta controllata.
Consente inoltre di eseguire da entrambi i lati, con la presenza di sei pulsanti dedicati le seguenti funzioni:
1) Sblocco della serratura nel caso di serratura inizialmente chiusa.
2) Avvio ciclo all'interno del locale compartimentato.
3) Sblocco generale porta/porte controllate.

UDC1-3L1P-PA Unità di comando singola 3 luci 1 pulsante montaggio su parete.
Consente, tramite la presenza di una serie di spie luminose rosse/verdi/gialle, di visualizzare da un solo lato lo stato della porta controllata. Consente inoltre con la pressione del pulsante di sblocco generale in essa integrato, lo sblocco della/e porte controllate.

UDC1-3L3P-PA Unità di comando singola 3 luci 3 pulsanti montaggio su parete.
Consente, tramite la presenza di una serie di spie luminose rosse/verdi/gialle, di visualizzare da un solo lato lo stato della porta controllata.
Consente inoltre di eseguire, con la presenza di tre pulsanti dedicati le seguenti funzioni:
1) Sblocco della serratura nel caso di serratura inizialmente chiusa.
2) Avvio ciclo all'interno del locale compartimentato.
3) Sblocco generale porta/porte controllate.

ATTENZIONE
Tutte le sopracitate Unità di comando risultano corredate di apposita pellicola adesiva di protezione retro serigrafata riportante la simbologia di identificazione dei singoli pulsanti di comando. Tale pellicola garantisce l'identificazione dei pulsanti e la tenuta alla penetrazione di liquidi e solidi dell'intera Unità di comando ad istallazione avvenuta.

SERB-3L1P-XX Pellicola per unità di comando 1 pulsante montaggio nello stipite.

SERB-3L3P-XX Pellicola per unità di comando 3 pulsanti montaggio nello stipite.

SERB-3L1P-PA Pellicola per unità di comando 1 pulsante montaggio su parete.

SERB-3L3P-PA Pellicola per unità di comando 3 pulsanti montaggio su parete.

3.4 UNITÀ DI ELETTROBLOCCO

Il sistema FARMALOCK prevede l'utilizzo di molteplici tipologie di unità di elettroblocco da installare direttamente all'interno dello stipite delle porte da controllare, o da fissare in appoggio in caso di porte con ante scorrevoli o di porte non pharma con interno dello stipite non accessibile.

I modelli di unità di elettroblocco disponibili sono identificati dai seguenti codici:

UDE1-EPSP-01 Unità di elettroblocco completa di elettropistone e stato porta per montaggio nello stipite della porta.
Mediante i componenti in essa integrati svolge le seguenti funzioni:
1)Controllare lo stato della porta (aperta o chiusa) tramite l'utilizzo di un sensore magnetico.
2)Bloccare la porta controllata tramite l'attivazione di un elettropistone.
3)Costituire punto di appoggio per la connessione del cablaggio proveniente dall'Unità di Gestione e dall'Unità di Comando.
L'Unità di elettroblocco risulta comprensiva di staffa di supporto per magnete di riscontro da posizionarsi a bordo dell'anta da controllare.

UDE1-XSSP-01 Unità di elettroblocco solo stato porta per montaggio nello stipite della porta.
Mediante i componenti in essa integrati svolge le seguenti funzioni:
1)Controllare lo stato della porta (aperta o chiusa) tramite l'utilizzo di un sensore magnetico.
2)Costituire punto di appoggio per la connessione del cablaggio proveniente dall'Unità di Gestione e dall'Unità di Comando.
Questo accessorio viene utilizzato in caso di realizzazione di interblocchi che non prevedono il blocco fisico della porta. L'Unità di elettroblocco risulta comprensiva di staffa di supporto per magnete di riscontro da posizionarsi a bordo dell'anta da controllare.

UDE2-EPSP-DX Unità di elettroblocco completa di elettropistone e stato porta per montaggio in appoggio (versione per ante con apertura a destra).
Mediante i componenti in essa integrati svolge le seguenti funzioni:
1)Controllare lo stato della porta (aperta o chiusa) tramite l'utilizzo di un sensore magnetico.
2)Bloccare la porta controllata tramite l'attivazione di un elettropistone.
3)Costituire punto di appoggio per la connessione del cablaggio proveniente dall'Unità di Gestione e dalle Unità di Comando.
L'Unità di elettroblocco risulta comprensiva di staffa di supporto per magnete di riscontro da fissare in appoggio sull'anta da controllare. L'Unità di elettroblocco e la relativa staffa di supporto del magnete risultano comprensive di copertura in acciao inox.

UDE2-EPSP-SX Unità di elettroblocco completa di elettropistone e stato porta per montaggio in appoggio (versione per ante con apertura a sinistra).
Mediante i componenti in essa integrati svolge le seguenti funzioni:
1)Controllare lo stato della porta (aperta o chiusa) tramite l'utilizzo di un sensore magnetico.
2)Bloccare la porta controllata tramite l'attivazione di un elettropistone.
3Costituire punto di appoggio per la connessione del cablaggio proveniente dall'Unità di Gestione e dalle Unità di Comando.
L'Unità di elettroblocco risulta comprensiva di staffa di supporto per magnete di riscontro da fissare in appoggio sull'anta da controllare. L'Unità di elettroblocco e la relativa staffa di supporto del magnete risultano comprensive di copertura in acciao inox.

3.5 CABLAGGI

Il sistema FARMALOCK prevede l'utilizzo di cablaggi dedicati per consentire la connessione degli accessori di bordo porta e degli accessori in parete con l'Unità di Gestione, identificabili dai seguenti codici:

CAB1-COEL-XX Cablaggio Unità di Comando/Unità di Elettroblocco 2 m.
Consente di connettere l'unità di comando con l'Unità di elettroblocco, è costituito da un cavo piatto 10 poli munito alle sue estremità di microconnettori femmina polarizzati con tenuta meccanica anti strappo, la sua connessione lato Unità di Comando viene normalmente eseguita in fabbrica prima dell'inserimento dell'Unità di Comando all'interno dello stipite del serramento.
La connessione lato Unità di Elettroblocco viene invece eseguita dall'installatore direttamente in cantiere dopo aver connesso il cablaggio proveniente dall'Unità di Gestione. (per ulteriori dettagli vedi sezione cablaggio del Sistema contenuta nel presente manuale)

CAB1-COEL-40 Cablaggio Unità di Comando/Unità di Elettroblocco 4 m.
Consente di connettere l'unità di comando per montaggio su parete con l'Unità di elettroblocco per montaggio in appoggio, è costituito da un cavo piatto 10 poli munito alle sue estremità di microconnettori femmina polarizzati con tenuta meccanica anti strappo, la sua connessione lato Unità di Comando viene eseguita in cantiere dopo aver inserito il cavo stesso in apposito conduit e prima di fissare l'unità di comando sulla parete.
La connessione all'Unità di Elettroblocco viene eseguita dall'installatore direttamente in cantiere.

CAB2-ELUG-XX Cablaggio unità di elettroblocco/Unità di Gestione 5 m.
Consente di connettere l'Unità di Gestione con l'Unità di elettroblocco, è costituito da un cavo tondo 12 poli munito alla sua estremità lato Unità di Gestione di un connettore maschio M12 e lato Unità di Elettroblocco di un micro connettore femmina polarizzato con tenuta meccanica anti strappo.
La connessione delle Unità di Elettroblocco e dell'Unità di Gestione viene eseguita dall'installatore direttamente in cantiere dopo aver posizionato l'Unità di Gestione e aver identificato le Unità di Elettroblocco da connettere. (per ulteriori dettagli vedi sezione cablaggio del Sistema contenuta nel presente manuale)

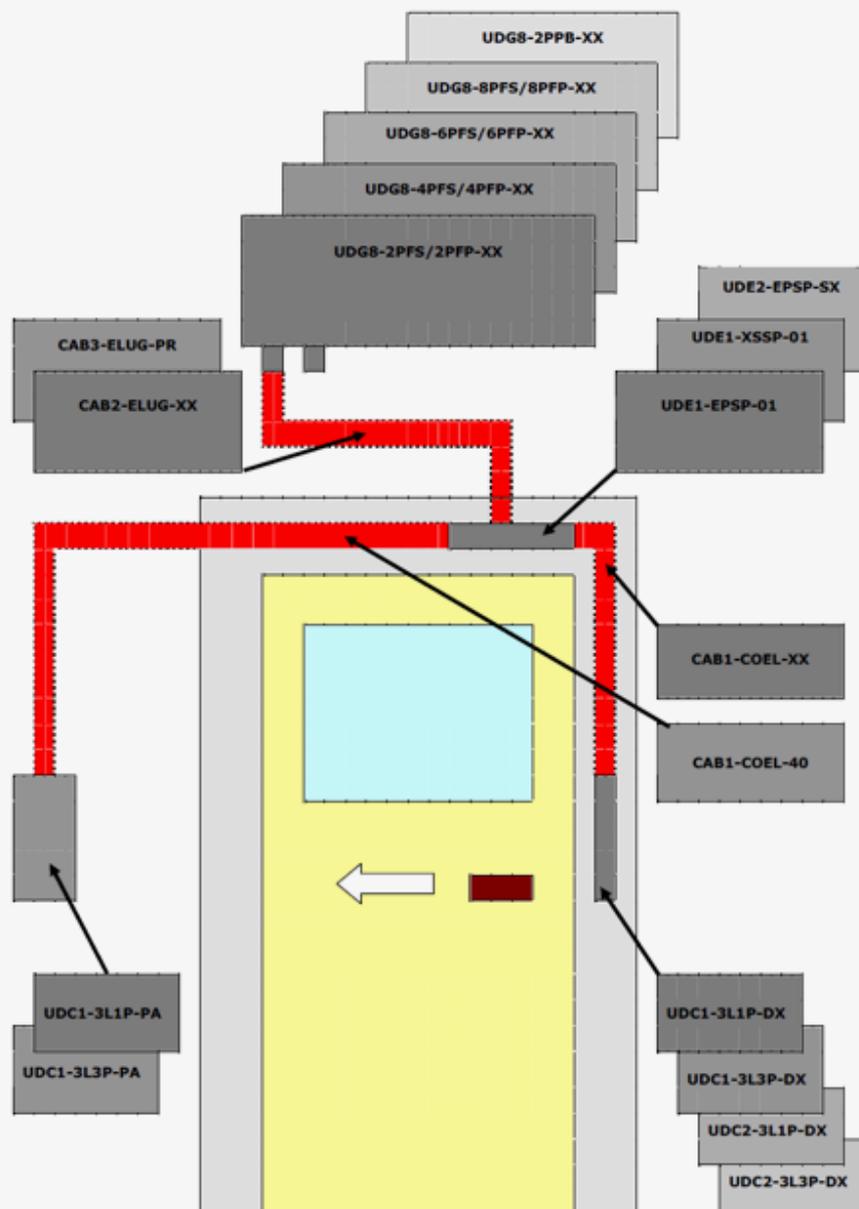
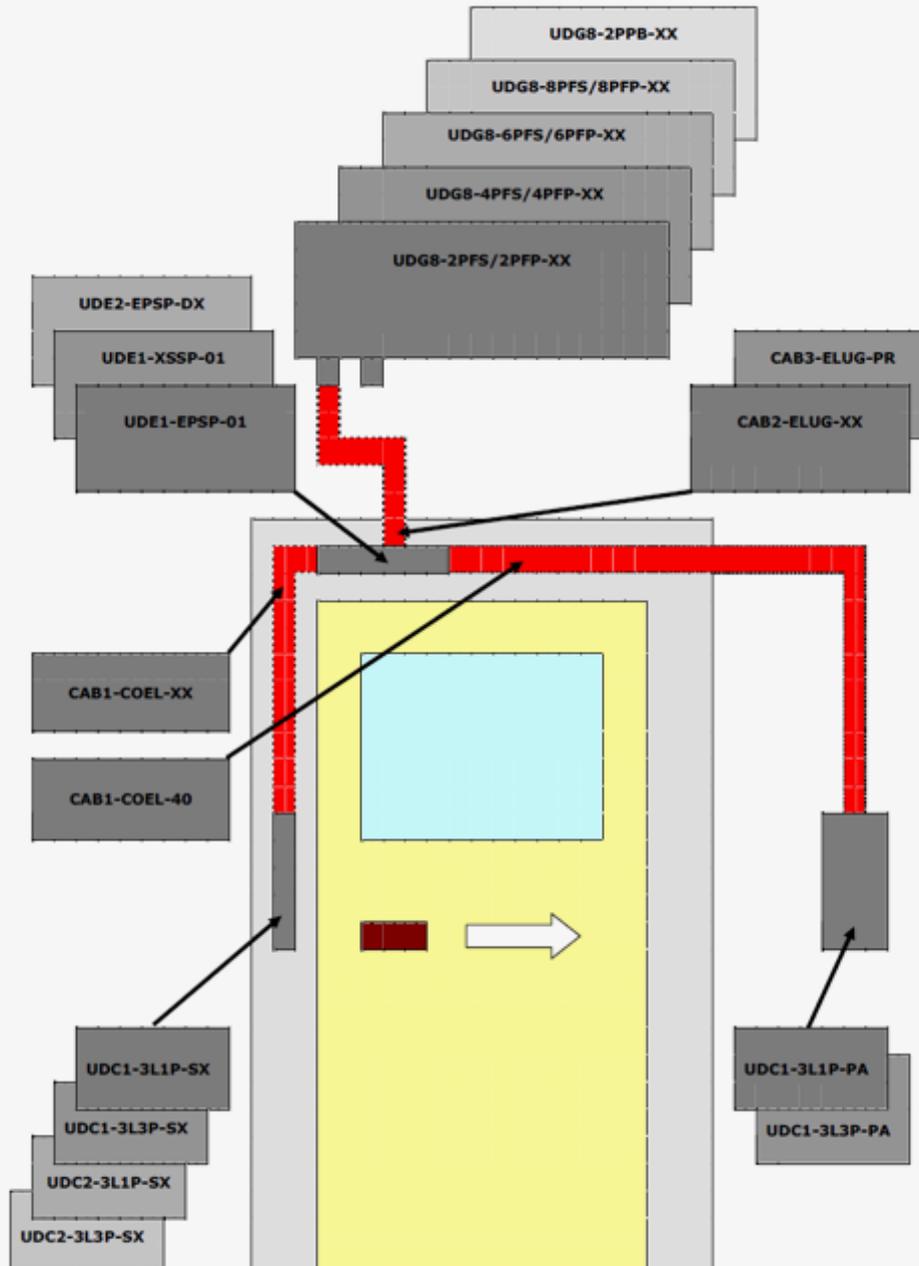
CAB3-ELUG-PR Prolunga per cablaggio unità di elettroblocco/Unità di Gestione 5 m.
Consente di prolungare la connessione dell'Unità di Gestione con l'Unità di elettroblocco, qualora la distanza tra dette unità sia superiore ai 5 metri.
Il cablaggio è costituito da un cavo tondo 12 poli munito alla sua estremità di un connettore maschio M12 e un connettore femmina M12.
Qualora la distanza da coprire fosse superiore ai 10 metri potranno essere utilizzati 2 cavi di prolunga in serie tra loro per arrivare a 15 metri o 3 cavi di prolunga per arrivare a 20 metri

⚠ **ATTENZIONE**
Si consiglia di NON superare mai la distanza massima di metri 20 tra l'Unità di Gestione e l'Unita di Elettroblocco.

Layout sistema

La combinazione delle varie tipologie di unità di comando e di accessori bordo porta costituenti il Sistema Farmalock, permettono di realizzare molteplici layout, facilmente espandibili ed integrabili.
Al fine di dare un'indicazione schematica delle possibili realizzazioni si rimanda ai seguenti schemi a blocchi.
Si consideri che la connessione evidenziata riguarda una porta, essa quindi risulterà ripetuta per il numero di porte controllate dall'Unità di Gestione impiegata.

• *Schema a blocchi per porte con unità di comando poste sul lato destro*

UDG8-2PPB-XX
UDG8-8PFS/8PFP-XX
UDG8-6PFS/6PFP-XX
UDG8-4PFS/4PFP-XX
UDG8-2PFS/2PFP-XX
UDE2-EPSP-SX
UDE1-XSSP-01
UDE1-EPSP-01
CAB3-ELUG-PR
CAB2-ELUG-XX
CAB1-COEL-XX
CAB1-COEL-40
UDC1-3L1P-PA
UDC1-3L3P-PA
UDC1-3L1P-DX
UDC1-3L3P-DX
UDC2-3L1P-DX
UDC2-3L3P-DX

• *Schema a blocchi per porte con unità di comando poste sul lato sinistro*

Cablaggio del sistema

Al fine di consentire una corretta istallazione del Sistema si consiglia di seguire passo per passo le istruzioni fornite nel presente capitolo, si ricorda che una corretta istallazione consente un funzionamento ottimale e una maggior durata nel tempo di tutte le componenti del Sistema.

1) Identificazione della posizione dell'Unità di Gestione.

Per determinare la miglior posizione dell'Unità di Gestione si raccomanda di tenere in considerazione i seguenti requisiti:
Equidistanza tra Unità di Gestione e porte da essa controllate al fine di ottimizzare la lunghezza dei cablaggi.
Posizionamento dell'Unità di Gestione fuori dalle zone critiche in modo da consentire facilmente eventuali interventi di manutenzione preventiva e correttiva.
Posizionamento dell'Unità di Gestione ad adeguata distanza da altri item, al fine di consentirne l'asportazione del coperchio in fase di manutenzione e l'adeguata areazione in fase di utilizzo.
Il posizionamento orizzontale o verticale con i connettori di uscita verso il basso è preferibile rispetto ad altre posizioni.

⚠ **ATTENZIONE**
Il posizionamento verticale dell'Unità di Gestione con connettori di uscita verso l'alto è proibito per motivi di insudiciamento delle connessioni in fase di montaggio, installazione e manutenzione, nonché per motivi di dissipazione termica.

2) Fissaggio dell'Unità di Gestione.

Se l'Unità di Gestione è posizionata su di un piano orizzontale stabile, non è obbligatorio fissarla meccanicamente.
Il suo fissaggio risulta invece obbligatorio qualora venga posizionata contro una parete o un supporto verticale, in tal caso procedere come segue:

Rimuovere il coperchio dell'Unità di Gestione.
Identificare i punti di fissaggio posti sul fondo dell'Unità di Comando al centro delle 4 bugne di appoggio in corrispondenza dei 4 angoli.
Eseguire 4 fori al centro delle bugne di appoggio del diametro adatto alla tipologia di vite selezionata in funzione della superficie di fissaggio (si consiglia di eseguire fori del diametro minimo di 6 mm).
Appoggiare la centrale alla superficie di istallazione e segnare la corrispondenza dei fori di fissaggio prescelti.
Praticare i fori prescelti nella superficie di istallazione adatti per l'alloggiamento di adeguati tasselli o dispositivi di fissaggio.
Fissare la centrale alla superficie di istallazione con l'ausilio di adeguate viti.

⚠ **ATTENZIONE**
Viti, tasselli di fissaggio ed utensili necessari al fissaggio dell'Unità di Gestione non fanno parte della fornitura.

3) Posizionamento cablaggio di connessione tra Unità di Gestione e Unità di Elettroblocco.

Per ogni porta da controllare tramite l'Unità di Gestione, deve essere posato un cablaggio modello **CAB2-ELUG-XX**, tale cablaggio ha la lunghezza standard di 5 metri e può essere prolungato con

multipli di 5 metri tramite il cavo di prolunga **CAB3-ELUG-PR** fino ad un massimo di 20 metri.
Si consiglia di predisporre adeguati condotti per l'alloggiamento di detti cablaggi al fine di garantirne la protezione anche durante le operazioni di messa in servizio e/o manutenzione.

ATTENZIONE
Nel caso si utilizzino condotti tondi il diametro interno minimo consigliato è di 22mm.
Evitare di posizionare il cablaggio all'interno di condotti in cui siano presenti cavi di potenza e cavi perturbatori.

ATTENZIONE
Marcare l'estremità del cablaggio destinato alla connessione all'Unità di Gestione in modo da identificare la sua provenienza. A tale scopo si consiglia di utilizzare come marcatura l'identificativo della porta a cui risulta connessa l'estremità opposta del cablaggio.
Tale marcatura consente in fase di connessione di identificare rapidamente a quale porta è riferito il cablaggio evitando in caso di presenza di molti cablaggi (ad esempio sistemi a 8 porte) di confondere tra loro le porte da interbloccare.

4) Connessione cablaggio tra Unità di Gestione e Unità di Elettroblocco.

L'unità di gestione risulta equipaggiata di connettori M12 femmina a pannello 12 poli, ogni connettore è identificato da un numero (da 1 a 8) riferito alla porta da controllare.

Identificare la corrispondenza tra il connettore di uscita dell'unità di gestione e la marcatura posta sul cavo di connessione.
Esempio: il cavo proveniente dalla porta 1 andrà inserito nel connettore dell'Unità di Gestione identificato dal numero 1, ect. ect.
Inserire il connettore M12 maschio 12 poli posto ad una delle due estremità del cablaggio nella rispettiva femmina a pannello ponendo attenzione alla chiave di polarizzazione.
Spingere e ruotare la ghiera di bloccaggio sino a fine corsa.

POSIZIONAMENTO	INSERIMENTO	BLOCCAGGIO

ATTENZIONE
Nel caso si utilizzino condotti tondi il diametro interno minimo consigliato è di 22mm.
Evitare di posizionare il cablaggio all'interno di condotti in cui siano presenti cavi di potenza e cavi perturbatori.

L'unità di elettroblocco in versione da stipite risulta equipaggiata con un connettore maschio orizzontale a circuito stampato 16 poli, inserirvi il connettore femmina 16 poli posto ad una delle due estremità del cablaggio, rispettandone la corretta polarizzazione obbligata dalla chiave di inserimento.
Inserire il connettore sino a fine corsa garantendo l'impegno dell'aggancio meccanico.

POSIZIONAMENTO	INSERIMENTO	BLOCCAGGIO

L'unità di elettroblocco in versione da appoggio risulta equipaggiata con un connettore maschio verticale a circuito stampato 16 poli, inserirvi il connettore femmina 16 poli posto ad una delle due estremità del cablaggio, rispettandone la corretta polarizzazione obbligata dalla chiave di inserimento.
Inserire il connettore sino a fine corsa garantendo l'impegno dell'aggancio meccanico.

POSIZIONAMENTO	INSERIMENTO	BLOCCAGGIO

ATTENZIONE
L'Unità di Elettroblocco per montaggio in appoggio risulta equipaggiata di apposito foro di passaggio per l'ingresso del cablaggio qualora proveniente da un condotto esterno alla parete.
Asportare il tappo di chiusura del foro e inserire un conduit plastico diametro esterno max 20mm all'interno del foro.

5) Posizionamento e fissaggio Unità di Elettroblocco.

Il posizionamento ed il fissaggio dell'Unità di Elettroblocco all'interno dello stipite del serramento, nonché il posizionamento del magnete di stato porta all'interno del telaio della porta, sono ad esclusiva cura della TECO S.r.l. e vengono di norma eseguite in fabbrica prima della spedizione del serramento.

Il posizionamento ed il fissaggio dell'Unità di Elettroblocco in versione da appoggio sullo stipite del serramento o sul sopraluce della porta, nonché il posizionamento del magnete di stato porta sull'anta della porta, sono ad esclusiva cura della TECO S.r.l. e vengono di norma eseguite in cantiere.

6) Posizionamento e fissaggio Unità di Comando.

Il posizionamento ed il fissaggio dell'Unità di Comando all'interno dello stipite del serramento, risulta ad esclusiva cura della TECO S.r.l. e viene di norma eseguito in fabbrica prima della spedizione del serramento.

Il posizionamento ed il fissaggio dell'Unità di Comando in versione da parete, risulta ad esclusiva cura della TECO S.r.l. e viene di norma eseguito in cantiere.

7) Posizionamento pellicole di protezione e personalizzazione.

ATTENZIONE
A completamento dell'installazione dell'Unità di Comando nello stipite del serramento si richiede il fissaggio di un'apposita pellicola adesiva di protezione retro serigrafata riportante la simbologia di identificazione dei singoli pulsanti di comando. Vedi codici SERB-3L1P-XX e SERB-3L3P-XX.

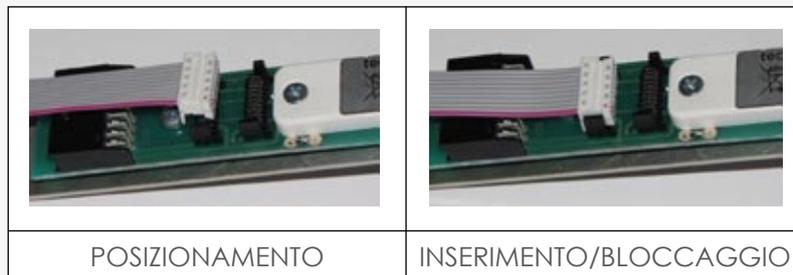
SERB-3L1P-XX	SERB-3L3P-XX

ATTENZIONE
A completamento dell'istallazione dell'Unità di Comando sulla o nella parete si richiede il fissaggio di un'apposita pellicola adesiva di protezione retro serigrafata riportante la simbologia di identificazione dei singoli pulsanti di comando. Vedi codici SERB-3L1P-PA e SERB-3L3P-PA.

SERB-3L1P-PA	SERB-3L3P-PA

8) Connessione cablaggio tra Unità di Elettroblocco e Unità di Comando da stipite.

L'Unità di Elettroblocco e l'Unità di Comando da stipite sono connesse tra loro tramite un cavo piatto 10 poli munito di appositi connettori posti alle sue estremità.
La posa di tale cavo all'interno dello stipite del serramento e la sua connessione lato Unità di Comando avviene in fabbrica a cura di TECO s.r.l.
La connessione lato Unità di Elettroblocco è a cura dell'installatore e avviene tramite l'inserimento del connettore femmina posizionato sull'estremità del cablaggio nel corrispettivo connettore maschio 10 poli integrato sul circuito stampato dell'Unità di Elettroblocco.
Posizionare il connettore femmina sopra al connettore maschio rispettando la sua polarizzazione e spingere il connettore femmina fino al suo completo inserimento.

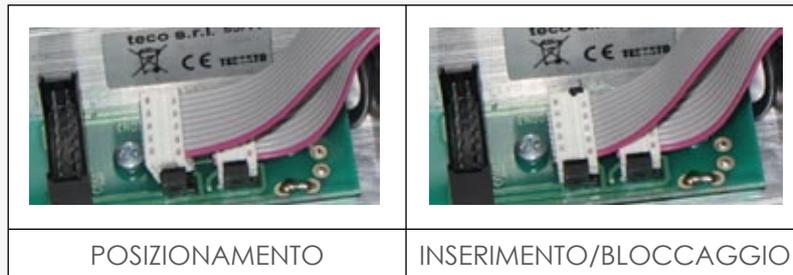
POSIZIONAMENTO	INSERIMENTO/BLOCCAGGIO

ATTENZIONE
Con riferimento alla rispettiva posizione dei connettori posti sull'Unità di Elettroblocco, e al fine di consentire un'agevole esecuzione della connessione dei cablaggi si consiglia di inserire prima il connettore del cablaggio tra Unità di Elettroblocco e Unità di Gestione e successivamente il connettore del cablaggio tra Unità di Elettroblocco e Unità di Comando.

9) Connessione cablaggio tra Unità di Elettroblocco da appoggio e Unità di Comando a parete.

L'Unità di Elettroblocco per montaggio da appoggio e ogni singola Unità di Comando per montaggio a parete sono connesse tra loro tramite un cavo piatto 10 poli munito di appositi connettori posti alle sue estremità.
La posa di tale cavo e la sua connessione avviene in cantiere a cura dell'installatore autorizzato o di TECO s.r.l.
La connessione lato Unità di Elettroblocco della **prima** Unità di Comando avviene tramite l'inserimento del connettore femmina posizionato sull'estremità del cablaggio nel corrispettivo connettore maschio 10 poli integrato sul circuito stampato dell'Unità di Elettroblocco.
Posizionare il connettore femmina sopra al connettore maschio rispettando la sua polarizzazione e spingere il connettore femmina fino al suo completo inserimento.

POSIZIONAMENTO	INSERIMENTO/BLOCCAGGIO

La connessione lato Unità di Elettroblocco della seconda Unità di Comando avviene tramite l'inserimento del connettore femmina posizionato sull'estremità del cablaggio nel corrispettivo connettore maschio 10 poli integrato sul circuito stampato dell'Unità di Elettroblocco.
Posizionare il connettore femmina sopra al connettore maschio rispettando la sua polarizzazione e spingere il connettore femmina fino al suo completo inserimento.

POSIZIONAMENTO	INSERIMENTO/BLOCCAGGIO

ATTENZIONE
Nel caso si utilizzino 2 Unità di Comando (lato interno + lato esterno porta) i due connettori presenti sull'Unità di Elettroblocco possono essere connessi indifferentemente a una delle due Unità di Comando.

10) Connessione dell'Unità di Gestione alla rete elettrica di alimentazione.

L'Unità di Gestione del Sistema risulta equipaggiata con una presa a pannello predisposta per la connessione del cavo di alimentazione asportabile (spina Schuko – spina femmina PA80) fornito con la stessa Unità di Gestione.
Inserire la spina femmina PA80 nella presa a pannello dell'Unità di Gestione.
Inserire la spina Schuko in adeguata presa predisposta per l'alimentazione dell'Unità di Gestione.

POSIZIONAMENTO	INSERIMENTO/BLOCCAGGIO

ATTENZIONE
Il posizionamento ed il cablaggio della presa destinata all'alimentazione dell'Unità di Gestione del Sistema è a cura dell'installatore e deve essere eseguita in rispetto alle leggi del paese di destinazione dell'impianto.

Unita' di Gestione

L'Unità di Gestione del Sistema garantisce la completa interconnessione ed alimentazione di tutti gli accessori posti a bordo dei varchi controllati.
In funzione del numero di varchi controllati e della tipologia di gestione richiesta, l'Unità di Gestione è realizzata in 9 versioni codificate così come riportato al paragrafo 3.1 del presente manuale.
Indipendentemente dalla versione l'Unità di Gestione è sempre costituita dai seguenti elementi:

- Contenitore in metallo con coperchio asportabile, munito di gruppo spina/interruttore a pannello con protezione a doppio fusibile e filtro EMC integrati, prese M12 femmine a pannello per la connessione degli accessori relativi ai varchi 1 e 2.
- Alimentatore elettronico 230Vac/24Vdc.
- Scheda madre a microprocessore programmabile (disponibile in versione Standard e Plus).

UDG8-8PFS-XX

In aggiunta a quanto sopraindicato nella versione a 3/4 porte l'unità di Gestione viene equipaggiata con una scheda di espansione in versione standard o plus per la connessione degli accessori relativi ai varchi 3 e 4.

In aggiunta a quanto sopraindicato nella versione a 5/6 porte l'unità di Gestione viene equipaggiata con una seconda scheda di espansione in versione standard o plus per la connessione degli accessori relativi ai varchi 5 e 6.

In aggiunta a quanto sopraindicato nella versione a 7/8 porte l'unità di Gestione viene equipaggiata con una terza scheda di espansione in versione standard o plus per la connessione degli accessori relativi ai varchi 7 e 8.

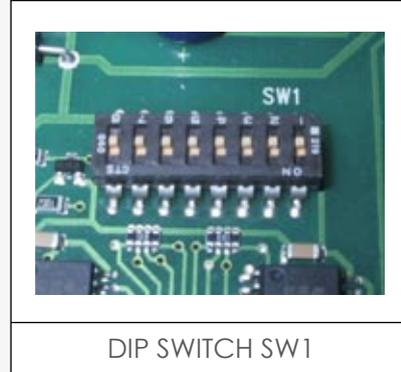
L'Unità di Gestione governa le sequenze di apertura dei varchi grazie ad una gamma di programmi residenti in memoria e a una serie di impostazioni selezionabili tramite appositi selettori multiposizione posti sia sulla scheda madre che sulle schede di espansione.

L'Unità di Gestione viene identificata tramite un'apposita targa riportante i seguenti dati identificativi significativi:

Logo del produttore
Indirizzo completo del produttore
Marcatura CE
Descrizione del prodotto
Identificazione del modello
Tensione di alimentazione
Corrente assorbita
Frequenza
Dati identificativi dei fusibili di protezione primari
Avvertenze di sicurezza
Logo smaltimento differenziato

TARGA DATI

6.1 IMPOSTAZIONI CONFIGURABILI SU SCHEDA MADRE

Tramite i seguenti dip-switch risultano programmabili le elencate funzioni:

DIP SWITCH SW1

Dip-Switch SW1 (prima parte)

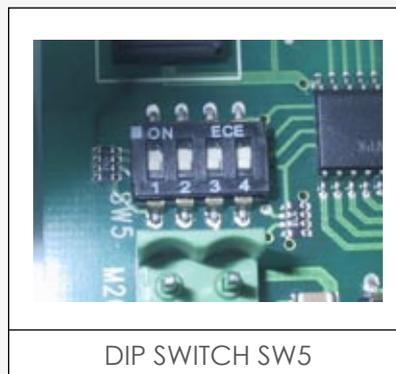
Int.1	Int.2	Int.3	Int.4	Int.5	SELEZIONE MODALITA' DI INTERBLOCCO
OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	Interblocco per Pass Box partenza ciclo automatica
OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	Interblocco per Pass Box partenza ciclo manuale
OFF	ON	OFF	OFF	OFF	Interblocco logica locale 2/3/4/5/6/7/8 porte
OFF	ON	OFF	OFF	OFF	Interblocco logica spogliatoio 2/3/4/5/6/7/8 porte
OFF	ON	ON	OFF	OFF	Interblocco logica locale 4 porte (3+1)
ON	OFF	ON	OFF	OFF	-
OFF	ON	ON	OFF	OFF	-
OFF	ON	ON	OFF	OFF	-
OFF	OFF	OFF	ON	OFF	-
OFF	OFF	OFF	ON	OFF	-
OFF	ON	OFF	ON	OFF	-
ON	ON	OFF	ON	OFF	-
OFF	OFF	ON	ON	OFF	-
OFF	OFF	ON	ON	OFF	-
OFF	ON	ON	ON	OFF	-
ON	ON	ON	ON	OFF	-
ON	OFF	OFF	OFF	ON	-
OFF	OFF	OFF	OFF	ON	-
OFF	ON	OFF	OFF	ON	-
OFF	ON	OFF	OFF	ON	-
OFF	OFF	ON	OFF	ON	-
OFF	OFF	ON	OFF	ON	-
ON	ON	ON	OFF	ON	-
OFF	ON	ON	OFF	ON	-
OFF	OFF	OFF	ON	ON	-
ON	OFF	OFF	ON	ON	-
OFF	ON	OFF	ON	ON	-
ON	ON	OFF	ON	ON	-
OFF	OFF	ON	ON	ON	-
OFF	OFF	ON	ON	ON	-
OFF	ON	ON	ON	ON	-
ON	ON	ON	ON	ON	-

Dip-Switch SW1 (seconda parte)

Int.6	TIPOLOGIA DI ELETROBLOCCO
OFF	**PISTONE** - *Dopo l'apertura del varco controllato, l'elettropistone viene riattivato solo quando l'anta è riaccostata in quanto una fuoriuscita anticipata del pistone ne impedirebbe la richiusura.*
ON	**INCONTRO ELETTRICO** - *Dopo l'apertura del varco controllato l'incontro elettrico viene riattivato non appena l'anta risulta scostata affinché alla sua richiusura possa essere "catturata" evitando possibili rimbalzi.*

Int.7	TIPOLOGIA DI ELETROBLOCCO
OFF	**ELETTROBLOCCO ANTICIPATO** *Viene utilizzato un elettroblocco normalmente sbloccato in assenza di tensione.*
ON	**ELETTROBLOCCO DI SICUREZZA** *Viene utilizzato un elettroblocco normalmente sbloccato in assenza di tensione.*

Int.8	ABBINAMENTO SEGNALAZIONE SEMAFORICA
OFF	**STATO SERRATURA** - *Le spie luminose integrate nell'unità di comando segnalano lo stato della serratura (serratura bloccata seganalazione rossa, serratura sbloccata segnalazione verde).*
ON	**STATO ACCESSIBILITA' VARCO** - *Le spie luminose integrate nell'unità di comando segnalano l'accessibilità della porta (porta apribile segnalazione verde, porta non apribile segnalazione rossa).*

Dip-Switch SW5

DIP SWITCH SW5

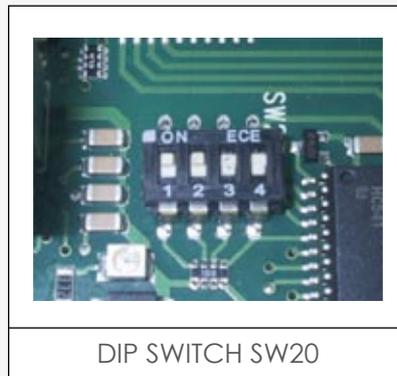
Int.1	BASE DEI TEMPI GRUPPO 1
OFF	**SECONDI -** *Costituisce la base dei tempi in secondi abbinabile al Gruppo 1 di temporizzazione attivabile tramite il selettore rotativo SW2.*
ON	**MINUTI -** *Costituisce la base dei tempi in minuti abbinabile al Gruppo 1 di temporizzazione attivabile tramite il selettore rotativo SW2.*

Int.2	BASE DEI TEMPI GRUPPO 2
OFF	**SECONDI** - *Costituisce la base dei tempi in secondi abbinabile al Gruppo 2 di temporizzazione attivabile tramite il selettore rotativo SW3.*
ON	**MINUTI** - *Costituisce la base dei tempi in minuti abbinabile al Gruppo 2 di temporizzazione attivabile tramite il selettore rotativo SW3.*

Int.3	NON UTILIZZATO
OFF	-
ON	-

Int.4	NON UTILIZZATO
OFF	-
ON	-

Dip-Switch SW20

DIP SWITCH SW20

Int.1	STATO INIZIALE PORTA 1
OFF	**PORTA CON SERRATURA SBLOCCATA IN PARTENZA** - *Nella condizione di partenza e di stand-by l'elettroserratura della porta risulta sbloccata, l'anta può essere aperta.*
ON	**PORTA CON SERRATURA BLOCCATA IN PARTENZA** - *Nella condizione di partenza e di stand-by l'elettroserratura della porta risulta bloccata, l'anta può essere aperta solo dopo lo sblocco dell'elettroserratura effettuabile tramite la pressione del pulsante di sblocco della serratura integrato nell'Unità di Comando.*

Int.2	Int.3	ATTIVAZIONE TEMPORIZZAZIONI PORTA 1
OFF	OFF	**PORTA NON TEMPORIZZATA** *Alla richiusura della porta non si attiva alcuna temporizzazione.*
ON	OFF	**PORTA TEMPORIZZATA APPARTENENTE AL 1°GRUPPO** - *Alla richiusura della porta la porta si attivano l'elettroserratura e la temporizzazione relativa alle impostazioni del 1° gruppo di temporizzazione.*
OFF	ON	**PORTA TEMPORIZZATA APPARTENENTE AL 2°GRUPPO** - *Alla richiusura della porta la porta si attivano l'elettroserratura e la temporizzazione relativa alle impostazioni del 2° gruppo di temporizzazione.*
ON	ON	**PORTA NON TEMPORIZZATA** *Alla richiusura della porta non si attiva alcuna temporizzazione.*

Int.4	NON UTILIZZATO
OFF	-
ON	-

Dip-Switch SW21

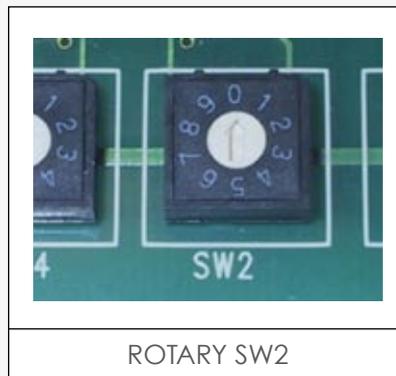
DIP SWITCH SW21

Int.1	STATO INIZIALE PORTA 2
OFF	**PORTA CON SERRATURA SBLOCCATA IN PARTENZA** - *Nella condizione di partenza e di stand-by l'elettroserratura della porta risulta sbloccata, l'anta può essere aperta.*
ON	**PORTA CON SERRATURA BLOCCATA IN PARTENZA** - *Nella condizione di partenza e di stand-by l'elettroserratura della porta risulta bloccata, l'anta può essere aperta solo dopo lo sblocco dell'elettroserratura effettuabile tramite la pressione del pulsante di sblocco della serratura integrato nell'Unità di Comando.*

Int.2	Int.3	ATTIVAZIONE TEMPORIZZAZIONI PORTA 2
OFF	OFF	**PORTA NON TEMPORIZZATA** *Alla richiusura della porta non si attiva alcuna temporizzazione.*
ON	OFF	**PORTA TEMPORIZZATA APPARTENENTE AL 1°GRUPPO** - *Alla richiusura della porta la porta si attivano l'elettroserratura e la temporizzazione relativa alle impostazioni del 1° gruppo di temporizzazione.*
OFF	ON	**PORTA TEMPORIZZATA APPARTENENTE AL 2°GRUPPO** - *Alla richiusura della porta la porta si attivano l'elettroserratura e la temporizzazione relativa alle impostazioni del 2° gruppo di temporizzazione.*
ON	ON	**PORTA NON TEMPORIZZATA** *Alla richiusura della porta non si attiva alcuna temporizzazione.*

Int.4	NON UTILIZZATO
OFF	-
ON	-

Tramite i seguenti rotary-switch risultano programmabili le elencate funzioni:

Rotary-Switch SW2

ROTARY SW2

Posizione	SELEZIONE DURATA TEMPORIZZAZIONE GRUPPO 1	
1	**10 sec.** con Int.1 Dip Switch 5 OFF.	**1 min.** con Int.1 Dip Switch 5 ON.
2	**15 sec.**	**2 min.**
3	**20 sec.**	**3 min.**
4	**25 sec.**	**4 min.**
5	**30 sec.**	**5 min.**
6	**35 sec.**	**6 min.**
7	**40 sec.**	**7 min.**
8	**45 sec.**	**8 min.**
9	**50 sec.**	**9 min.**
0	**55 sec.**	**10 min.**

Rotary-Switch SW3

ROTARY SW3

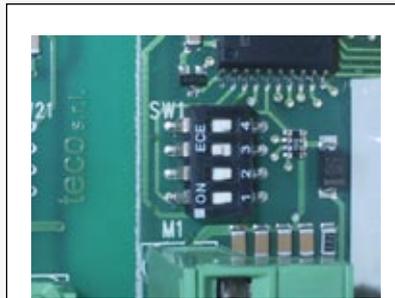
Posizione	SELEZIONE DURATA TEMPORIZZAZIONE GRUPPO 2	
1	**10 sec.** con Int.2 Dip Switch 5 OFF.	**1 min.** con Int.2 Dip Switch 5 ON.
2	**15 sec.**	**2 min.**
3	**20 sec.**	**3 min.**
4	**25 sec.**	**4 min.**
5	**30 sec.**	**5 min.**
6	**35 sec.**	**6 min.**
7	**40 sec.**	**7 min.**
8	**45 sec.**	**8 min.**
9	**50 sec.**	**9 min.**
0	**55 sec.**	**10 min.**

Rotary-Switch SW4

ROTARY SW4

Posizione	SELEZIONE NUMERO DI VARCHI CONTROLLATI
0	Una porta.
1	Una porta.
2	Due porte.
3	Tre porte.
4	Quattro porte.
5	Cinque porte.
6	Sei porte.
7	Sette porte.
8	Otto porte.
9	Otto porte.

6.2 IMPOSTAZIONI CONFIGURABILI SU SCHEDE DI ESPANSIONE

Tramite i seguenti dip-switch risultano programmabili le elencate funzioni:

Dip-Switch SW1

DIP SWITCH SW1

Int.1	STATO INIZIALE PORTA 3 o 5 o 7
OFF	**PORTA CON SERRATURA SBLOCCATA IN PARTENZA** - *Nella condizione di partenza e di stand-by l'elettroserratura della porta risulta sbloccata, l'anta può essere aperta.*
ON	**PORTA CON SERRATURA BLOCCATA IN PARTENZA** - *Nella condizione di partenza e di stand-by l'elettroserratura della porta risulta bloccata, l'anta può essere aperta solo dopo lo sblocco dell'elettroserratura effettuabile tramite la pressione del pulsante di sblocco della serratura integrato nell'Unità di Comando.*

Int.2	Int.3	ATTIVAZIONE TEMPORIZZAZIONI PORTA 3 o 5 o 7
OFF	OFF	**PORTA NON TEMPORIZZATA** *Alla richiusura della porta non si attiva alcuna temporizzazione.*
ON	OFF	**PORTA TEMPORIZZATA APPARTENENTE AL 1°GRUPPO** - *Alla richiusura della porta la porta si attivano l'elettroserratura e la temporizzazione relativa alle impostazioni del 1° gruppo di temporizzazione.*
OFF	ON	**PORTA TEMPORIZZATA APPARTENENTE AL 2°GRUPPO** - *Alla richiusura della porta la porta si attivano l'elettroserratura e la temporizzazione relativa alle impostazioni del 2° gruppo di temporizzazione.*
ON	ON	**PORTA NON TEMPORIZZATA** *Alla richiusura della porta non si attiva alcuna temporizzazione.*

Int.4	NON UTILIZZATO
OFF	-
ON	-

Dip-Switch SW2

DIP SWITCH SW2

Int.1	STATO INIZIALE PORTA 4 o 6 o 8
OFF	**PORTA CON SERRATURA SBLOCCATA IN PARTENZA** - *Nella condizione di partenza e di stand-by l'elettroserratura della porta risulta sbloccata, l'anta può essere aperta.*
ON	**PORTA CON SERRATURA BLOCCATA IN PARTENZA** - *Nella condizione di partenza e di stand-by l'elettroserratura della porta risulta bloccata, l'anta può essere aperta solo dopo lo sblocco dell'elettroserratura effettuabile tramite la pressione del pulsante di sblocco della serratura integrato nell'Unità di Comando.*

Int.2	Int.3	ATTIVAZIONE TEMPORIZZAZIONI PORTA 4 o 6 o 8
OFF	OFF	**PORTA NON TEMPORIZZATA** *Alla richiusura della porta non si attiva alcuna temporizzazione.*
ON	OFF	**PORTA TEMPORIZZATA APPARTENENTE AL 1°GRUPPO** - *Alla richiusura della porta la porta si attivano l'elettroserratura e la temporizzazione relativa alle impostazioni del 1° gruppo di temporizzazione.*
OFF	ON	**PORTA TEMPORIZZATA APPARTENENTE AL 2°GRUPPO** - *Alla richiusura della porta la porta si attivano l'elettroserratura e la temporizzazione relativa alle impostazioni del 2° gruppo di temporizzazione.*
ON	ON	**PORTA NON TEMPORIZZATA** *Alla richiusura della porta non si attiva alcuna temporizzazione.*

Int.4	NON UTILIZZATO
OFF	-
ON	-

Dip-Switch SW2

DIP SWITCH SW2

Int.1	STATO INIZIALE PORTA 4 o 6 o 8
OFF	**PORTA CON SERRATURA SBLOCCATA IN PARTENZA** - *Nella condizione di partenza e di stand-by l'elettroserratura della porta risulta sbloccata, l'anta può essere aperta.*
ON	**PORTA CON SERRATURA BLOCCATA IN PARTENZA** - *Nella condizione di partenza e di stand-by l'elettroserratura della porta risulta bloccata, l'anta può essere aperta solo dopo lo sblocco dell'elettroserratura effettuabile tramite la pressione del pulsante di sblocco della serratura integrato nell'Unità di Comando.*

Int.2	Int.3	ATTIVAZIONE TEMPORIZZAZIONI PORTA 4 o 6 o 8
OFF	OFF	**PORTA NON TEMPORIZZATA** *Alla richiusura della porta non si attiva alcuna temporizzazione.*
ON	OFF	**PORTA TEMPORIZZATA APPARTENENTE AL 1°GRUPPO** - *Alla richiusura della porta la porta si attivano l'elettroserratura e la temporizzazione relativa alle impostazioni del 1° gruppo di temporizzazione.*
OFF	ON	**PORTA TEMPORIZZATA APPARTENENTE AL 2°GRUPPO** - *Alla richiusura della porta la porta si attivano l'elettroserratura e la temporizzazione relativa alle impostazioni del 2° gruppo di temporizzazione.*
ON	ON	**PORTA NON TEMPORIZZATA** *Alla richiusura della porta non si attiva alcuna temporizzazione.*

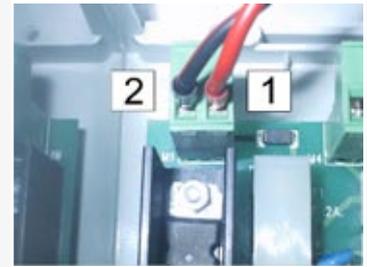
Int.4	NON UTILIZZATO
OFF	-
ON	-

6.3 CONNESSIONI SU SCHEDA MADRE

La scheda madre risulta equipaggiata con morsettiere e connettori di tipo estraibile per consentire la connessione delle seguenti utenze:

Morsettiera M1:

Connessione linea di alimentazione in bassa tensione di sicurezza 24 Vdc proveniente dall'uscita dell'alimentatore elettronico.

PIN 1 Polo positivo 24 Vdc.
PIN 2 Polo negativo comune.

Morsettiera M2 (opzionale):
Connessione ingressi ausiliari

PIN 1 Ingresso ausiliario 1.
PIN 2 Ingresso ausiliario 2.
PIN 3 Polo negativo comune.

⚠ **ATTENZIONE! Agli ingressi della morsettiera devono essere collegati contatti liberi da potenziale. (ingresso attivato con contatto chiuso)**

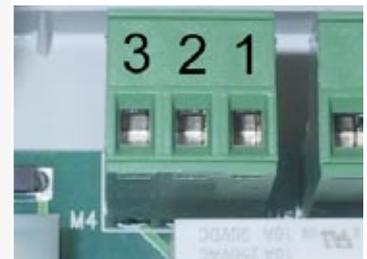
Morsettiera M3 (opzionale):
Connessione ingressi ausiliari

PIN 1 Ingresso ausiliario 3.
PIN 2 Ingresso ausiliario 4.
PIN 3 Polo negativo comune.

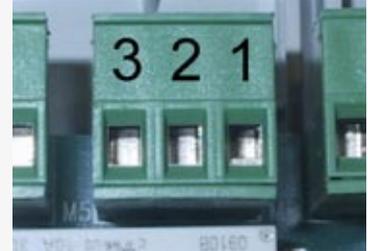
⚠ **ATTENZIONE! Agli ingressi della morsettiera devono essere collegati contatti liberi da potenziale. (ingresso attivato con contatto chiuso)**

Morsettiera M4: (solo UDG8-2PPB-XX)

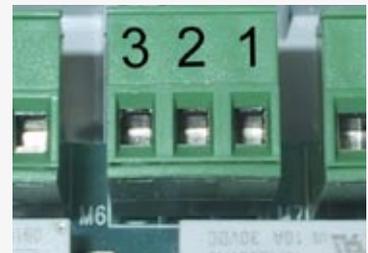
Uscita contatto in scambio relay RL1 libera da potenziale.

PIN 1 Normalmente chiuso NC.
PIN 2 Normalmente aperto NA.
PIN 3 Centrale C.

Morsettiera M5: (solo UDG8-2PPB-XX)

Uscita contatto in scambio relay RL2 libera da potenziale.

PIN 1 Normalmente chiuso NC.
PIN 2 Normalmente aperto NA.
PIN 3 Centrale C.

Morsettiera M6: (solo UDG8-2PPB-XX)

Uscita contatto in scambio relay RL2 libera da potenziale.

PIN 1 Normalmente chiuso NC.
PIN 2 Normalmente aperto NA.
PIN 3 Centrale C.

Morsettiera M7: (solo UDG8-2PPB-XX)

Uscita contatto in scambio relay RL4 libera da potenziale.

PIN 1 Normalmente chiuso NC.
PIN 2 Normalmente aperto NA.
PIN 3 Centrale C.

Morsettiera M20:

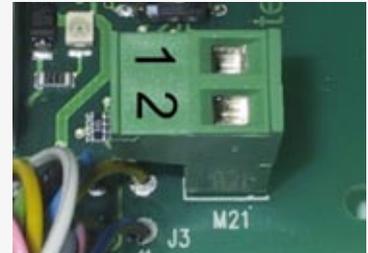
Ingresso ausiliario di sblocco porta 1.

PIN 1 Ingresso sblocco.
PIN 2 Polo negativo comune.

⚠ **ATTENZIONE! Agli ingressi della morsettiera devono essere collegati contatti liberi da potenziale. (ingresso attivato con contatto chiuso)**

Morsettiera M21:

Ingresso ausiliario di sblocco porta 2.

PIN 1 Polo negativo comune.
PIN 2 Ingresso sblocco.

⚠ **ATTENZIONE! Agli ingressi della morsettiera devono essere collegati contatti liberi da potenziale. (ingresso attivato con contatto chiuso)**

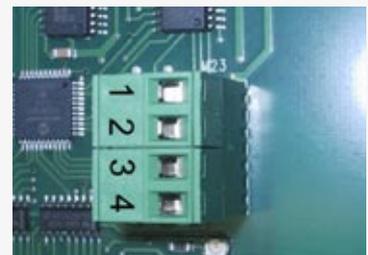
Morsettiera M6 (solo UDG8-2PPB-XX):

Uscita contatto NA libera da potenziale per remotizzazione stato porta e attivazione apertura porta automatica.

PIN 1 Remotizzazione stato porta 1.
PIN 2 Remotizzazione stato porta 1.
PIN 3 Attivazione porta automatica 1.
PIN 4 Attivazione porta automatica 1.

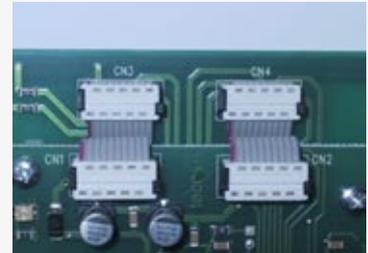
Morsettiera M23 (solo UDG8-xPFP-XX):

Uscita contatto NA libera da potenziale per remotizzazione stato porta e attivazione apertura porta automatica.

PIN 1 Attivazione porta automatica 2.
PIN 2 Attivazione porta automatica 2.
PIN 3 Remotizzazione stato porta 2.
PIN 4 Remotizzazione stato porta 2

Connettore CN1:
Connessione al flat cable A proveniente dalla scheda di espansione per le porte 3/4.

Connettore CN2:
Connessione al flat cable B proveniente dalla scheda di espansione per le porte 3/4.

Connettore CN3:
Connessione al flat cable A proveniente dalla scheda di espansione per le porte 5/6.

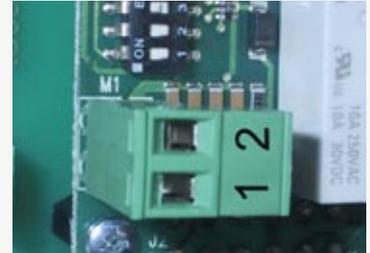
Connettore CN4:
Connessione al flat cable B proveniente dalla scheda di espansione per le porte 5/6.

Connettore CN5:
Connessione al flat cable A proveniente dalla scheda di espansione per le porte 7/8.

Connettore CN6:
Connessione al flat cable B proveniente dalla scheda di espansione per le porte 7/8.

6.4 CONNESSIONI SU SCHEDE DI ESPANSIONE

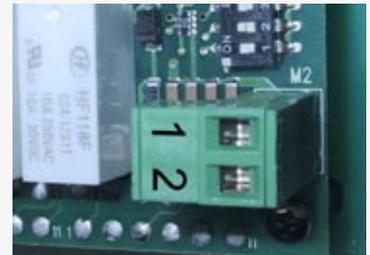
Morsettiera M1:

Ingresso ausiliario di sblocco porta 3 o 5 o 7.

PIN 1 Ingresso sblocco.
PIN 2 Polo negativo comune.

⚠ **ATTENZIONE! Agli ingressi della morsettiera devono essere collegati contatti liberi da potenziale. (ingresso attivato con contatto chiuso)**

Morsettiera M2:

Ingresso ausiliario di sblocco porta 4 o 6 o 8.

PIN 1 Polo negativo comune.
PIN 2 Ingresso sblocco.

⚠ **ATTENZIONE! Agli ingressi della morsettiera devono essere collegati contatti liberi da potenziale. (ingresso attivato con contatto chiuso)**

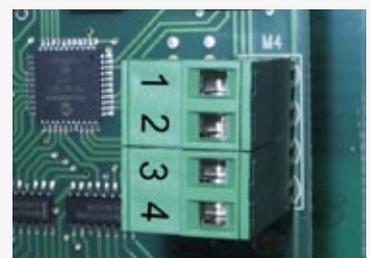
Morsettiera M3 (solo UDG8-xPFP-XX):

Uscita contatto NA libera da potenziale per remotizzazione stato porta e attivazione apertura porta automatica.

PIN 1 Remotizzazione stato porta 3 o 5 o 7.
PIN 2 Remotizzazione stato porta 3 o 5 o 7.
PIN 3 Attivazione porta automatica 3 o 5 o 7.
PIN 4 Attivazione porta automatica 3 o 5 o 7.

Morsettiera M4 (solo UDG8-xPFP-XX):

Uscita contatto NA libera da potenziale per remotizzazione stato porta e attivazione apertura porta automatica.

PIN 1 Remotizzazione stato porta 3 o 5 o 7.
PIN 2 Remotizzazione stato porta 3 o 5 o 7.
PIN 3 Attivazione porta automatica 3 o 5 o 7.
PIN 4 Attivazione porta automatica 3 o 5 o 7.

Unità di comando

7.1 UNITÀ DI COMANDO PER MONTAGGIO NELLO STIPITE

L'unità di comando risulta costituita da una staffa di supporto in alluminio predisposta per il fissaggio di uno o due circuiti stampati realizzati in due versioni caratterizzate rispettivamente dalla presenza dei seguenti elementi:

Versione singolo pulsante

- Connettore orizzontale 10 poli maschio per il collegamento del cablaggio proveniente dall'Unità di Elettroblocco.
- Spie luminose (led) colore verde/rosso/giallo.
- Pulsante di sblocco generale.
- Avvisatore acustico.

CIRCUITO STAMPATO VERSIONE SINGOLO PULSANTE

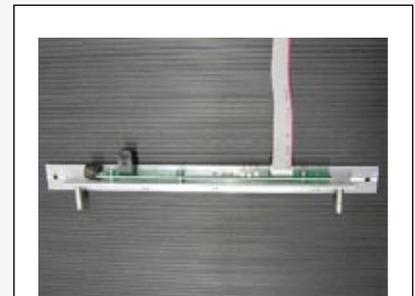
Versione triplo pulsante

- Connettore orizzontale 10 poli maschio per il collegamento del cablaggio proveniente dall'Unità di Elettroblocco.
- Spie luminose (led) colore verde/rosso/giallo.
- Pulsante di sblocco generale.
- Pulsante di avvio ciclo.
- Pulsante di sblocco serratura.
- Avvisatore acustico

CIRCUITO STAMPATO VERSIONE TRIPLO PULSANTE

L'utilizzo di un solo circuito stampato piuttosto che di uno stampato doppio in abbinamento alla staffa di supporto in alluminio genera i seguenti codici:

UDC1-3L1P-SX
Unità di comando singola 3 luci 1 pulsante montaggio lato sinistro.

UDC1-3L1P-DX
Unità di comando singola 3 luci 1 pulsante montaggio lato destro.

UDC1-3L1P-SX

UDC1-3L1P-DX

UDC1-3L3P-SX
Unità di comando singola 3 luci 3 pulsanti montaggio lato sinistro.

UDC1-3L3P-SX

UDC1-3L3P-DX
Unità di comando singola 3 luci 3 pulsanti montaggio lato destro

UDC1-3L3P-DX

UDC2-3L1P-SX
Unità di comando doppia 3 luci 1 pulsante montaggio lato sinistro.

UDC2-3L1P-SX

UDC2-3L1P-DX
Unità di comando doppia 3 luci 1 pulsante montaggio lato destro.

UDC2-3L1P-DX

UDC2-3L3P-SX
Unità di comando doppia 3 luci 3 pulsanti montaggio lato sinistro.

UDC2-3L3P-SX

UDC2-3L3P-DX
Unità di comando doppia 3 luci 3 pulsanti montaggio lato destro.

UDC2-3L3P-DX

7.1 UNITÀ DI COMANDO PER MONTAGGIO IN PARETE

L'unità di comando destinata al montaggio in parete, risulta costituita da un frontale di supporto in alluminio predisposto per il fissaggio di un circuito stampato realizzato in due versioni caratterizzate rispettivamente dalla presenza dei seguenti elementi:

Versione singolo pulsante

- Connettore orizzontale 10 poli maschio per il collegamento del cablaggio proveniente dall'Unità di Elettroblocco.
- Spie luminose (led) colore verde/rosso/giallo.
- Pulsante di sblocco generale.
- Avvisatore acustico.

CIRCUITO STAMPATO VERSIONE SINGOLO PULSANTE

Versione triplo pulsante

- Connettore orizzontale 10 poli maschio per il collegamento del cablaggio proveniente dall'Unità di Elettroblocco.
- Spie luminose (led) colore verde/rosso/giallo.
- Pulsante di sblocco generale.
- Pulsante di avvio ciclo.
- Pulsante di sblocco serratura.
- Avvisatore acustico

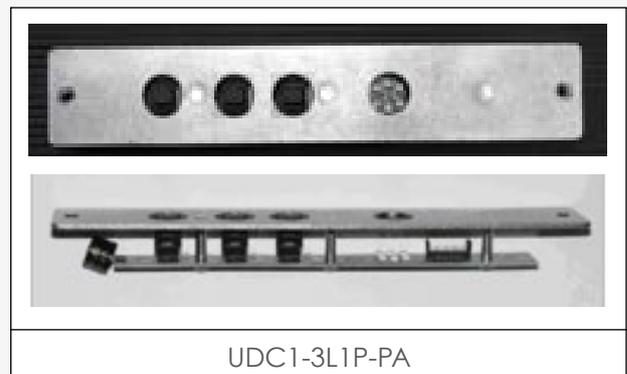
CIRCUITO STAMPATO VERSIONE TRIPLO PULSANTE

L'utilizzo del circuito stampato in versione singolo pulsante piuttosto che a tre pulsanti, in abbinamento al frontale di supporto in alluminio, genera i seguenti codici:

UDC1-3L1P-PA
Unità di comando singola 3 luci 1 pulsante montaggio in parete.

UDC1-3L3P-PA
Unità di comando singola 3 luci 3 pulsanti montaggio in parete.

UDC1-3L1P-PA

UDC1-3L1P-PA

Unità di elettroblocco

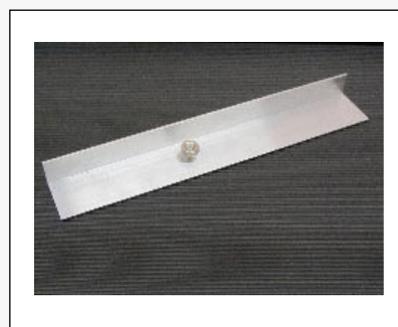
8.1 UNITÀ DI ELETTROBLOCCO PER MONTAGGIO ALL'INTERNO DELLO STIPITE

Unità di elettroblocco UDE1-EPSP-01

L'Unità di elettroblocco nella sua versione completa **UDE1-EPSP-01** risulta costituita da una staffa di supporto in acciaio INOX AISI 304 predisposta per il fissaggio di:

- Un elettropistone 24 Vdc con stelo diametro 8 mm e lunghezza 4 mm a riposo e 14 mm a lavoro. La fuoriuscita di tale stelo in condizione di lavoro, impegna un foro di riferimento posto sulla parte superiore dell'anta impedendone l'apertura.
- Un circuito stampato munito di:
  - Connettore orizzontale 16 poli maschio per il collegamento del cablaggio proveniente dall'Unità di Gestione.
  - Doppio connettore verticale 10 poli maschio per il collegamento del cablaggio proveniente dalla/e Unità di Comando.
  - Contatto magnetico normalmente aperto per l'identificazione della posizione dell'anta della porta. (contatto aperto = anta aperta)
  - Ponticello di connessione per stato porta seconda anta. (funzione opzionale necessaria solo nel caso di porte con doppia anta di cui si desidera controllare lo stato di entrambi le ante)

UDE1-EPSP-01

L'Unità di elettroblocco **UDE1-EPSP-01** risulta inoltre completata da una staffa di supporto in alluminio per il fissaggio del magnete di riscontro da posizionarsi all'interno del profilo dell'anta in corrispondenza del contatto magnetico.
L'avvicinamento del magnete di riscontro al contatto magnetico ne determina la chiusura; conseguente l'Unità di Gestione del Sistema rileverà lo stato di "porta chiusa".

STAFFA DI SUPPORTO MAGNETE

Unità di elettroblocco UDE1-XSSP-01

L'Unità di elettroblocco nella sua versione solo stato porta **UDE1-XSSP-01** risulta costituita da una staffa di supporto in acciaio INOX AISI 304 predisposta per il fissaggio di:

• Un circuito stampato munito di:
- Connettore orizzontale 16 poli maschio per il collegamento del cablaggio proveniente dall'Unità di Gestione.
- Doppio connettore verticale 10 poli maschio per il collegamento del cablaggio proveniente dalla/e Unità di Comando.
- Contatto magnetico normalmente aperto per l'identificazione della posizione dell'anta della porta. (contatto aperto = anta aperta)
- Ponticello di connessione per stato porta seconda anta. (funzione opzionale necessaria solo nel caso di porte con doppia anta di cui si desidera controllare lo stato di entrambi le ante)

UDE1-XSSP-01

L'Unità di elettroblocco **UDE1-XSSP-01** risulta inoltre completata da una magnete di riscontro da posizionarsi all'interno del profilo superiore dell'anta in corrispondenza del contatto magnetico. L'avvicinamento del magnete di riscontro al contatto magnetico ne determina la chiusura; conseguente l'Unità di Gestione del Sistema rileverà lo stato di "porta chiusa".

MAGNETE DI RISCONTRO

⚠ **ATTENZIONE**

L'utilizzo dell'Unità di Elettroblocco UDE1-XSSP-01 implica la realizzazione di Sistemi in cui le porte controllate non risultano mai bloccate. Il loro stato per l'apertura è semplicemente indicato dal colore delle spie luminose poste a bordo dell'Unità di Comando.
La codifica standard utilizzata prevede l'accensione della luce rossa per segnalare che la porta NON DEVE essere aperta e l'accensione della luce verde per segnalare che la porta È APRIBILE.

UNITÀ DI ELETTROBLOCCO PER MONTAGGIO IN APPOGGIO

L'Unità di elettroblocco nelle sue versioni per montaggio in appoggio **UDE2-EPSP-DX** e **UDE2-EPSP-SX** risulta costituita da una staffa di supporto in alluminio predisposta per il fissaggio di:

• Un elettropistone 24 Vdc con stelo diametro 8 mm e lunghezza 4 mm a riposo e 14 mm a lavoro. La fuoriuscita di tale stelo in condizione di lavoro, impegna un foro di riferimento posto sulla parte superiore dell'anta impedendone l'apertura.
• Un circuito stampato munito di:
- Connettore verticale 16 poli maschio per il collegamento del cablaggio proveniente dall'Unità di Gestione.
- Doppio connettore verticale 10 poli maschio per il collegamento del cablaggio proveniente dalla/e Unità di Comando.
- Contatto magnetico in ottone normalmente aperto per l'identificazione della posizione dell'anta della porta. (contatto aperto = anta aperta)
- Ponticello di connessione per stato porta seconda anta. (funzione opzionale necessaria solo nel caso di porte con doppia anta di cui si desidera controllare lo stato di entrambi le ante)
• Un carter di copertura in acciaio INOX AISI 304 con predisposizione per l'ingresso del cavo di connessione dell'elettroblocco

L'Unità di elettroblocco nelle sue versioni per montaggio in appoggio **UDE2-EPSP-DX** e **UDE2-EPSP-SX** risulta inoltre completata da una staffa di supporto in alluminio per il fissaggio del magnete di riscontro da posizionarsi in corrispondenza del contatto magnetico, completa di carter di chiusura in acciaio INOX AISI 304

L'avvicinamento del magnete di riscontro al contatto magnetico ne determina la chiusura; conseguente l'Unità di Gestione del Sistema rileverà lo stato di "porta chiusa".

UDE2-EPSP-SX

⚠ ATTENZIONE
La distinzione fra le due versioni UDE2-EPSP-DX e UDE2-EPSP-SX, si è resa necessaria a causa della posizione decentrata dell'elettropistone rispetto all'asse dell'elettroblocco.
Il modello UDE2-EPSP-DX deve essere utilizzato in caso di porte (scorrevoli o battente) con apertura verso destra.
Il modello UDE2-EPSP-SX deve essere utilizzato in caso di porte (scorrevoli o battente) con apertura verso sinistra.

Autodiagnosi del sistema

Una volta completato il posizionamento ed il cablaggio dei vari componenti del Sistema è possibile attivare la sua funzionalità procedendo come segue:

1) Verificare che tutte le ante delle porte controllate dal Sistema siano in posizione di chiusura.
2) Azionare l'interruttore posto sul lato sinistro dell'Unità di Gestione portandolo in posizione (I).

All'accensione, il sistema esegue una procedura di autodiagnosi di alcuni secondi per verificare che tutte le porte controllate siano in posizione di chiusura e tutte le connessioni siano eseguite correttamente.
Durante la procedura di autodiagnosi si attivano le segnalazioni luminose gialle integrate nelle Unità di Comando.
Se il test viene completato con successo, cioè tutte le porte controllate dal sistema risultano chiuse, il sistema si predispone in condizione di attesa secondo la programmazione impostata.
Se le segnalazioni luminose gialle integrate nelle Unità di Comando restano attivate, è necessario verificare quanto segue:
• La corretta posizione di chiusura di tutte le ante delle porte controllate dal Sistema.
• Il corretto funzionamento dei sensori magnetici di rilevamento della posizione dell'anta della porta.
• Il corretto cablaggio del Sistema.

⚠ ATTENZIONE
Nel caso in cui l'Unità di Gestione sia programmata in una qualsiasi delle funzionalità pass box, all'accensione, dopo la procedura di autodiagnosi, si attiva automaticamente un ciclo di sanitizzazione al fine di garantire la corretta pulizia dell'ambiente controllato dal Sistema di interblocco.

⚠ ATTENZIONE
La procedura di autodiagnosi viene eseguita ogni qualvolta si rientra da una condizione di "SBLOCCO GENERALE".

Anomalie di sistema

Il Sistema è in grado di rilevare e segnalare alcuni stati di funzionamento anomalo che si possono verificare durante il suo normale utilizzo.
In particolare vengono segnalate le seguenti possibili anomalie:

APERTURA SIMULTANEA

In tutte le modalita' di interblocco con porte sbloccate in partenza, è rara ma possibile l'apertura simultanea di due o più porte tra loro interbloccate.
In tal caso il Sistema emette un segnale acustico, azionando gli avvisatori acustici incorporati nelle Unità di Comando, i pistoni integrati nelle Unità di Elettroblocco delle porte aperte NON vengono attivati.
La condizione di anomalia si ripristina automaticamente alla richiusura di una delle due porte.

APERTURA PROLUNGATA

Quando una porta viene tenuta aperta per piu' di 60 sec. Il sistema attiva un allarme acustico azionando gli avvisatori acustici incorporati nelle Unità di Comando. L'allarme si ripristina automaticamente alla chiusura della porta.

APERTURA FORZATA

In tutti i Sistemi di tipo semaforico, la condizione di accessibilità delle porte controllate viene indicata esclusivamente tramite l'accensione delle spie verdi o rosse integrate nelle Unità di Comando.
L'eventuale apertura dell'anta di una porta non abilitata (caratterizzata da spia luminosa rossa) attiva un allarme acustico azionando gli avvisatori acustici incorporati nelle Unità di Comando. L'allarme si ripristina automaticamente alla chiusura della porta.

Logiche di interblocco

Le logiche di interblocco eseguibili dal Sistema sono contenute nella memoria del microcontrollore residente all'interno dell'Unità di Gestione.
Le logiche standard implementate sull'Unità di Gestione sono le seguenti:

SW10-001	Logica interblocco pass box 2 porte avvio ciclo automatico.
SW10-002	Logica interblocco pass box 2 porte avvio ciclo manuale.
SW10-003	Logica interblocco locale 2/3/4/5/6/7/8 porte.
SW10-004	Logica interblocco spogliatoio 2/3/4/5/6/7/8 porte.
SW10-005	Logica interblocco locale 4 porte (3+1).

ATTENZIONE
Per una dettagliata descrizione delle logiche di interblocco standard implementate sull'Unità di Gestione riferirsi al manuale software del Sistema.

ATTENZIONE
Le logiche di Sistema implementabili sono molteplici e su specifica richiesta risultano possibili sviluppi custom se compatibili con le caratteristiche hardware del Sistema stesso.

Manutenzione

Le operazioni di manutenzione indicate nel presente capitolo sono state definite dopo un attento esame delle condizioni di funzionamento ed utilizzazione medie del Sistema. Nel caso si ravvisino necessità sensibilmente difformi si prega di contattare tempestivamente TECO S.r.l.
Nella stesura di un adeguato programma manutentivo del Sistema si consideri che anche un eventuale periodo di inattività dovrà essere considerato in funzione della sua durata nel tempo.

Periodi brevi di inattività
Per periodi di inattività inferiori a 3 mesi non sono necessari particolari controlli.

Periodi lunghi di inattività
Prima di alimentare elettricamente l'apparecchio dopo un lungo periodo di inattività, è buona norma eseguire un controllo generale di tutte le sue parti.

⚠ ATTENZIONE
Una corretta e puntuale manutenzione consente di prevenire la maggior parte delle anomalie e di preservare nel tempo le prestazioni dell'apparecchio, oltre a favorirne una maggiore durata.

⚠ ATTENZIONE
Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione sui componenti del Sistema, disconnetterlo sempre dall'alimentazione elettrica di rete estraendo il cavo di alimentazione dalla presa a pannello posta sul lato SX dell'Unità di Gestione.

Le caratteristiche costruttive ed il posizionamento dei vari componenti del Sistema, sono tali da non richiedere un loro controllo frequente, tuttavia si consiglia con cadenza semestrale l'esecuzione delle attività indicate nei sottostanti paragrafi.

⚠ ATTENZIONE
In caso di utilizzo intensivo del Sistema si consiglia di aumentare la frequenza delle verifiche in funzione delle necessità di mantenimento in efficienza di tutte le sue parti.

12.1 PULIZIA

Le normali operazioni di pulizia dei componenti del Sistema devono essere eseguite in rispetto a quanto indicato nel presente paragrafo. Per ogni parte da trattare dovranno essere utilizzati prodotti specifici, l'utilizzo di sostanze come: solventi, acidi, etc. od utensili non idonei può causare gravi danni all'apparecchio ed ai suoi componenti.
Procedere alla pulizia delle mascherine adesive di protezione poste in corrispondenza delle Unità di Comando, tali mascherine sono realizzate in policarbonato retro serigrafato di elevata qualità resistente alla maggior parte degli agenti detergenti e sanitizzanti utilizzati in ambito industriale, la letteratura tecnica disponibile segnala di evitare l'uso delle seguenti sostanze:

SANITIZZANTI	DETERGENTI
Carbolic acid	Calgonit D®, DM, DA, R
DDT	Calgonit dishwashing®
TB-Lysoform	P3 Asepto®

⚠ ATTENZIONE
Un elenco esaustivo della compatibilità/resistenza chimica può essere richiesto al Servizio Tecnico TECO S.r.l.

12.2 PROCEDURE DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Il presente paragrafo riporta i passi procedurali raccomandati per la corretta esecuzione dell'attività ordinaria di manutenzione da effettuare sul Sistema.

In base all'esperienza maturata da TECO S.r.l. nei settori tipici di installazione del Sistema, si consiglia di eseguire le seguenti attività:

• Verificare l'integrità delle pellicole adesive di protezione poste in corrispondenza delle Unità di Comando, qualora si ravvisassero rotture o distacchi procedere alla loro sostituzione:
- Rimuovere la pellicola adesiva danneggiata evitando l'utilizzo di utensili taglienti o abrasivi che possano rovinare il serramento.
- Pulire accuratamente la superficie del serramento per eliminare tutti i residui del materiale adesivo, durante questa operazione prestare molta attenzione a non far cadere residui e/o liquidi detergenti all'interno dei fori praticati nel serramento in corrispondenza dei tasti e della spia luminosa delle Unità di Comando.
- Asciugare accuratamente la parte di serramento interessata all'applicazione della nuova pellicola di protezione.
- Rimuovere la protezione del lato adesivo della nuova pellicola di protezione.
- Posizionare adeguatamente la nuova pellicola di protezione sul serramento ponendo attenzione al suo corretto allineamento e premere con determinazione al fine di garantirne una perfetta adesione.

• Verificare il corretto scorrimento dello stelo del pistone dell'Unità di elettroblocco (se presente) e se necessario effettuare una leggera lubrificazione utilizzando un lubrificante professionale (ad es. WD-40). Per consentire tale verifica si consiglia di operare come segue:
- Alimentare il Sistema.
- Aprire l'anta della porta da sottoporre a verifica.
- Simulare la chiusura dell'anta tramite un magnete ausiliario in modo da consentire la fuoriuscita dello stelo del pistone quando l'interblocco verrà attivato.
- Attivare l'interblocco aprendo una delle porte interbloccate con quella sottoposta a verifica, all'apertura della porta correlata avverrà la fuoriuscita dello stelo del pistone.
- Procedere alla lubrificazione.
- Eseguire una serie di aperture e chiusure della porta correlata in modo da causare un ripetuto scorrimento dello stelo del pistone.
- Ripetere tale procedura per tutte le Unità di Elettroblocco del Sistema.

⚠ **ATTENZIONE**
La corretta esecuzione delle procedure di manutenzione ordinarie sopra descritte è determinante per il buon funzionamento del Sistema, TECO S.r.l. si rende disponibile su richiesta ad eseguire piani di intervento manutentivo programmato al fine di garantire sempre la perfetta efficienza del Sistema.

12.3 PROCEDURE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Tutte le attività di manutenzione straordinaria compresa la sostituzione di parti del Sistema come ad esempio le Unità di Comando o le Unità di Elettroblocco, nonché i relativi cablaggi di interconnessione devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato della TECO S.r.l. o da centri di assistenza autorizzati presenti sul territorio.

⚠ **ATTENZIONE**
La corretta esecuzione delle procedure di manutenzione ordinarie sopra descritte è determinante per il buon funzionamento del Sistema, TECO S.r.l. si rende disponibile su richiesta ad eseguire piani di intervento manutentivo programmato al fine di garantire sempre la perfetta efficienza del Sistema.

Dismissione

La dismissione dei componenti del sistema deve essere effettuata in rispetto ed in conformità alle leggi vigenti nel paese di destinazione.
La Direttiva 2002/96/CE, denominata Direttiva RAEE (WEEE), reca misure miranti in via prioritaria a prevenire la produzione di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.
Inoltre per ridurre il volume dei rifiuti da smaltire, contiene misure atte al loro reimpiego, al loro riciclaggio e ad altre forme di recupero.
In ottemperanza alle prescrizioni dettate dalla Direttiva 2002/96/CE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) e successive modifiche; l'apparecchio deve essere smaltito tramite raccolta differenziata.
In particolare si raccomanda all'utente di smaltire all'occorrenza l'apparecchio rivolgendosi ai centri di raccolta autorizzati presenti sul territorio.

ATTENZIONE
L'abbandono dei componenti del Sistema al di fuori di aree appositamente destinate a tale scopo è contrario ai principi di rispetto e salvaguardia dell'ambiente ed in taluni paesi è punito da sanzioni amministrative e penali.

Assistenza tecnica

Per qualsiasi intervento, **TECO S.r.l.** è direttamente o indirettamente, tramite propri agenti/rivenditori di zona, a completa disposizione della Clientela.
Attrezzature e personale specializzato sono disponibili per le operazioni di revisione e di riparazione.

I nominativi e gli indirizzi dei ***SERVIZI ASSISTENZA TECO S.r.l.*** in Italia e all'estero, possono essere richiesti a **TECO S.r.l.** Via Aperte, 348/A - 41038 San Felice sul Panaro (MO) Tel. 0535.671309 – Fax. 0535.674496.

Garanzia

Tutti i componenti del Sistema sono coperti dalla garanzia secondo le Condizioni Generali di Vendita del contratto specifico.

La garanzia decade quando:

- Vengano eseguite riparazioni senza il consenso del costruttore o del Servizio Assistenza TECO S.r.l.
- Non vengano utilizzati ricambi originali.
- I componenti vengano utilizzati per scopi diversi dalla loro destinazione d'uso.
- Non siano rispettate le indicazioni contenute nella presente pubblicazione.

ATTENZIONE
TECO S.r.l. non risponde per eventuali disfunzioni, malfunzionamenti e anomalie insorgenti a causa della mancata applicazione delle procedure di manutenzione ordinaria indicate dal costruttore e riportate nel presente manuale.

CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA

Art.1 La garanzia si applica ai componenti del Sistema che presentino difetti di costruzione o di montaggio, secondo il giudizio dei tecnici della casa costruttrice.

Art.2 La garanzia non copre i pezzi soggetti ad usura e le rotture dovute a cattivo uso e alla non osservanza delle norme contenute nel manuale d'uso e manutenzione.

Art.3 In rispetto alla Direttiva Europea 1999/44/CE la durata della garanzia è di due anni dalla data di consegna.

Art.4 L'uso di ricambi non originali TECO S.r.l. fa decadere la garanzia.

Art.5 La TECO S.r.l. non risponderà di danni o inconvenienti causati dalla mancata osservanza delle norme e istruzioni contenute nel presente manuale.

Art.6 La garanzia viene resa franco fabbrica, non risultano quindi coperti i costi per il trasporto dell'apparecchio o dei ricambi in garanzia dal cliente al produttore e viceversa.

Art.7 La garanzia non copre il costo della mano d'opera necessaria alla sostituzione o riparazione del pezzo reso.

Art.8 La garanzia decade nel caso di manifesta manomissione del prodotto, o di modifiche apportate allo stesso senza previa autorizzazione scritta da parte di TECO S.r.l.

Dichiarazione di conformità

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

CE

Produttore: **TECO S.r.l.**

Indirizzo produttore: **Sede legale: Via Statale Sud, 117 - 41037 Mirandola (MO)**
Sede operativa: Via Aperte, 348/A - 41038 San Felice sul Panaro (MO)

Oggetto della dichiarazione: Sistema Gestione Accessi: Interblocchi Farmalock

Componenti del sistema: **UDC1-3L1P-SX; UDC1-3L1P-DX; UDC1-3L3P-SX; UDC1-3L3P-DX; UDC1-3L1P-PA; UDC1-3L3P-PA; UDC2-3L1P-SX; UDC2-3L1P-DX; UDC2-3L3P-SX; UDC2-3L3P-DX; UDE1-EPSP-01; UDE1-XSSP-01; UDE2-EPSP-DX; UDE2-EPSP-SX; UDG8-2PFS-XX; UDG8-4PFS-XX; UDG8-6PFS-XX; UDG8-8PFS-XX; UDG8-2PPB-XX; UDG8-2PFP-XX; UDG8-4PFP-XX; UDG8-6PFP-XX; UDG8-8PFP-XX; UDG2-2PST-XX; UDG2-2PFP-XX; CAB1-COEL-XX; CAB1-COEL-40 ; CAB2-ELUG-XX; CAB3-ELUG-PR .**

L'oggetto della presente dichiarazione soddisfa i Requisiti Essenziali di Sicurezza e Salute ad esso applicabili definiti dalle seguenti Direttive e successive integrazioni e/o modifiche:

Riferimento	Titolo	Sigla
2006/95/EC	*Direttiva bassa tensione*	*LVD*
2004/108/CE	*Direttiva compatibilità elettromagnetica*	*EMC*

Il rispetto dei sopraccitati Requisiti è stato assicurato applicando le seguenti norme e loro successive integrazioni:

Riferimento	Titolo	Edizione
EN 60950-1	*Apparecchiature per la tecnologia dell'informazione - Sicurezza* *Parte 1: Requisiti generali*	*Anno 2006*
EN 60950-1/A11	*Apparecchiature per la tecnologia dell'informazione - Sicurezza* *Parte 1: Requisiti generali*	*Anno 2009*
EN 61000-6-1	*Compatibilità elettromagnetica (EMC)* *Parte 6-1: Norme generiche - Immunità per gli ambienti residenziali, commerciali e dell'industria leggera*	*Anno 2007*
EN 61000-6-3	*Compatibilità elettromagnetica (EMC)* *Parte 6-3: Norme generiche - Emissione per gli ambienti residenziali, commerciali e dell'industria leggera*	*Anno 2007*

Informazioni aggiuntive:

Luogo: **San felice sul Panaro (MO)**

Riferimenti, ruolo e firma: **General Manager** **Sig. Mirco Pellacani**

La presente dichiarazione di conformità CE è redatta in rispetto alle normative EN ISO/IEC 17050-1 e EN ISO/IEC 17050-2

Dati tecnici

Unità di gestione

Meccanica:	
Dimensioni	300 x 400 x 130 mm
Peso	5200 grammi

Alimentazione:	
Tensione	200 - 240 Vac
Corrente	500 mA
Frequenza	50/60 Hz

Protezioni:	
Sezionatore primario	bipolare incorporato nel gruppo spina con indicazione I/O
Fusibili primari	2 x T 1A 250V incorporati nel gruppo spina
Filtro EMC	FN 282-4-06 incorporato nel gruppo spina
Fusibile secondario	1x F 2A 250V integrato sulla scheda madre

Connessioni:	Versione UDG8-2PFS-XX; UDG8-2PFP-XX e UDG8-2PPB-XX
Alimentazione	Gruppo spina con sezionatore filtro EMC e fusibili primari incorporati
Aux A	*Pressacavo PG 13,5 (opzionale)*
Aux B	*Pressacavo PG 13,5 (opzionale)*
Porta 1	Connettore femmina M12
Porta 2	Connettore femmina M12

Connessioni:	Versione UDG8-4PFS-XX e UDG8-4PFP-XX
Alimentazione	Gruppo spina con sezionatore filtro EMC e fusibili primari incorporati
Aux A	*Pressacavo PG 13,5 (opzionale)*
Aux B	*Pressacavo PG 13,5 (opzionale)*
Porta 1	Connettore femmina M12
Porta 2	Connettore femmina M12
Porta 3	Connettore femmina M12
Porta 4	Connettore femmina M12

Connessioni:	Versione UDG8-6PFS-XX e UDG8-6PFP-XX
Alimentazione	Gruppo spina con sezionatore filtro EMC e fusibili primari incorporati
Aux A	*Pressacavo PG 13,5 (opzionale)*
Aux B	*Pressacavo PG 13,5 (opzionale)*
Porta 1	Connettore femmina M12
Porta 2	Connettore femmina M12
Porta 3	Connettore femmina M12
Porta 4	Connettore femmina M12
Porta 5	Connettore femmina M12
Porta 6	Connettore femmina M12

Connessioni:	Versione UDG8-8PFS-XX e UDG8-8PFP-XX
Alimentazione	Gruppo spina con sezionatore filtro EMC e fusibili primari incorporati
Aux A	*Pressacavo PG 13,5 (opzionale)*
Aux B	*Pressacavo PG 13,5 (opzionale)*
Porta 1	Connettore femmina M12
Porta 2	Connettore femmina M12
Porta 3	Connettore femmina M12
Porta 4	Connettore femmina M12
Porta 5	Connettore femmina M12
Porta 6	Connettore femmina M12
Porta 7	Connettore femmina M12
Porta 8	Connettore femmina M12

Ingressi:	per tutte le versioni
Morsettiera M1 pin 1	Polo positivo alimentazione 24 Vdc
Morsettiera M1 pin 2	Polo negativo alimentazione 24 Vdc

Ingress:	Opzioni per tutte le versioni
Morsettiera M2 pin 1	Ingresso ausiliario 1 (deve essere collegato esclusivamente un contatto libero da potenziale, l'ingresso risulta attivato a contatto chiuso)
Morsettiera M2 pin 2	Ingresso ausiliario 2 (deve essere collegato esclusivamente un contatto libero da potenziale, l'ingresso risulta attivato a contatto chiuso)
Morsettiera M2 pin 3	Polo negativo comune
Morsettiera M3 pin 1	Ingresso ausiliario 3 (deve essere collegato esclusivamente un contatto libero da potenziale, l'ingresso risulta attivato a contatto chiuso)
Morsettiera M3 pin 2	Ingresso ausiliario 4 (deve essere collegato esclusivamente un contatto libero da potenziale, l'ingresso risulta attivato a contatto chiuso)
Morsettiera M3 pin 3	Polo negativo comune

Ingressi:	Per tutte le versioni
Morsettiera M20 pin 1	Ingresso sblocco porta 1 (deve essere collegato esclusivamente un contatto libero da potenziale, l'ingresso risulta attivato a contatto chiuso)
Morsettiera M20 pin 2	Polo negativo comune
Morsettiera M21 pin 1	Polo negativo comune
Morsettiera M21 pin 2	Ingresso sblocco porta 2 (deve essere collegato esclusivamente un contatto libero da potenziale, l'ingresso risulta attivato a contatto chiuso)

Uscite:	Solo per Versione UDG8-2PPB-XX
Morsettiera M4 pin 1	Polo normalmente chiuso del contatto in scambio relay RL1 (libero da potenziale)
Morsettiera M4 pin 2	Polo normalmente aperto del contatto in scambio relay RL1 (libero da potenziale)
Morsettiera M4 pin 3	Polo centrale del contatto in scambio relay RL1 (libero da potenziale)
Morsettiera M5 pin 1	Polo normalmente chiuso del contatto in scambio relay RL2 (libero da potenziale)
Morsettiera M5 pin 2	Polo normalmente aperto del contatto in scambio relay RL2 (libero da potenziale)
Morsettiera M5 pin 3	Polo centrale del contatto in scambio relay RL2 (libero da potenziale)

Uscite:	Solo per Versione UDG8-2PPB-XX
Morsettiera M6 pin 1	Polo normalmente chiuso del contatto in scambio relay RL3 (libero da potenziale)
Morsettiera M6 pin 2	Polo normalmente aperto del contatto in scambio relay RL3 (libero da potenziale)
Morsettiera M6 pin 3	Polo centrale del contatto in scambio relay RL3 (libero da potenziale)
Morsettiera M7 pin 1	Polo normalmente chiuso del contatto in scambio relay RL4 (libero da potenziale)
Morsettiera M7 pin 2	Polo normalmente aperto del contatto in scambio relay RL4 (libero da potenziale)
Morsettiera M7 pin 3	Polo centrale del contatto in scambio relay RL4 (libero da potenziale)

Uscite:	Su tutte le versioni UDG8-xPFP-XX
Morsettiera M22 pin 1	Uscita di remotizzazione stato porta 1 contatto normalmente aperto e libero da potenziale (il contatto chiude tra il pin 1 e 2)
Morsettiera M22 pin 2	Uscita di remotizzazione stato porta 1 contatto normalmente aperto e libero da potenziale (il contatto chiude tra il pin 2 e 1)
Morsettiera M22 pin 3	Uscita per attivazione porta automatica 1 contatto normalmente aperto e libero da potenziale (il contatto chiude tra il pin 3 e 4)
Morsettiera M22 pin 4	Uscita per attivazione porta automatica 1 contatto normalmente aperto e libero da potenziale (il contatto chiude tra il pin 4 e 3)
Morsettiera M23 pin 1	Uscita per attivazione porta automatica 2 contatto normalmente aperto e libero da potenziale (il contatto chiude tra il pin 1 e 2)
Morsettiera M23 pin 2	Uscita per attivazione porta automatica 2 contatto normalmente aperto e libero da potenziale (il contatto chiude tra il pin 2 e 1)
Morsettiera M23 pin 3	Uscita di remotizzazione stato porta 2 contatto normalmente aperto e libero da potenziale (il contatto chiude tra il pin 3 e 4)
Morsettiera M23 pin 4	Uscita di remotizzazione stato porta 2 contatto normalmente aperto e libero da potenziale (il contatto chiude tra il pin 4 e 3)

Schede di espansione

Ingressi:	Su tutte le schede di espansione
Morsettiera M1 pin 1	Ingresso sblocco porta 3 o 5 o 7 (deve essere collegato esclusivamente un contatto libero da potenziale, l'ingresso risulta attivato a contatto chiuso)
Morsettiera M1 pin 2	Polo negativo comune
Morsettiera M2 pin 1	Polo negativo comune
Morsettiera M2 pin 2	Ingresso sblocco porta 4 o 6 o 8 (deve essere collegato esclusivamente un contatto libero da potenziale, l'ingresso risulta attivato a contatto chiuso)

Uscite opzionali:	Su schede di espansione in versione UDG2-2PFP-XX
Morsettiera M3 pin 1	Uscita di remotizzazione stato porta 3 o 5 o 7 contatto normalmente aperto e libero da potenziale (il contatto chiude tra il pin 1 e 2)
Morsettiera M3 pin 2	Uscita di remotizzazione stato porta 3 o 5 o 7 contatto normalmente aperto e libero da potenziale (il contatto chiude tra il pin 2 e 1)
Morsettiera M3 pin 3	Uscita per attivazione porta automatica 3 o 5 o 7 contatto normalmente aperto e libero da potenziale (il contatto chiude tra il pin 3 e 4)
Morsettiera M3 pin 4	Uscita per attivazione porta automatica 3 o 5 o 7 contatto normalmente aperto e libero da potenziale (il contatto chiude tra il pin 4 e 3)

Morsettiera M4 pin 1	Uscita per attivazione porta automatica 4 o 6 o 8 contatto normalmente aperto e libero da potenziale (il contatto chiude tra il pin 1 e 2)
Morsettiera M4 pin 2	Uscita per attivazione porta automatica 4 o 6 o 8 contatto normalmente aperto e libero da potenziale (il contatto chiude tra il pin 2 e 1)
Morsettiera M4 pin 3	Uscita di remotizzazione stato porta 4 o 6 o 8 contatto normalmente aperto e libero da potenziale (il contatto chiude tra il pin 3 e 4)
Morsettiera M4 pin 4	Uscita di remotizzazione stato porta 4 o 6 o 8 contatto normalmente aperto e libero da potenziale (il contatto chiude tra il pin 4 e 3)

Unità di Comando da stipite

Meccanica:	
Dimensioni	20 x 240 mm prof. 45 mm
Peso	150 grammi
Interasse di fissaggio	226 mm

Alimentazione:	
Tensione	24 Vdc
Corrente	100 mA

Connessioni:	
CON 1	Connettore verticale a C.S. 10 poli per il collegamento del cablaggio CAB1-COEL-XX

Unità di Comando da parete

Meccanica:	
Dimensioni	35 x 200 mm prof. 20 mm
Peso	250 grammi
Interasse di fissaggio	186 mm

Alimentazione:	
Tensione	24 Vdc
Corrente	100 mA

Connessioni:	
CON 1	Connettore verticale a C.S. 10 poli per il collegamento del cablaggio CAB1-COEL-40

Unità di Elettroblocco da stipite

Meccanica:	
Dimensioni	23 x 50 x 190 mm (gruppo elettropistone) 23,5 x 41 x 270 mm (supporto magnete)
Peso	300 grammi
Interasse di fissaggio	174 mm (gruppo elettropistone)

Alimentazione:	
Tensione	24 Vdc
Corrente	200 mA

Connessioni:	
CON 1	Connettore orizzontale a C.S. 2 x8 poli per il collegamento del cablaggio CAB2-ELUG-XX
CON 2	Connettore verticale a C.S. 10 poli per il collegamento del cablaggio CAB1-COEL-XX
CON 3	Connettore verticale a C.S. 10 poli per il collegamento del cablaggio CAB1-COEL-XX

Unità di Elettroblocco da stipite solo stato porta

Meccanica:	
Dimensioni	29 x 50 mm prof. 13 mm (stato porta) 18 x 7,5 Ø mm (magnete)
Peso	100 grammi
Interasse di fissaggio	140 mm (stato porta)

Connessioni:	
CON 1	Connettore orizzontale a C.S. 2 x8 poli per il collegamento del cablaggio CAB2-ELUG-XX
CON 2	Connettore verticale a C.S. 10 poli per il collegamento del cablaggio CAB1-COEL-XX
CON 3	Connettore verticale a C.S. 10 poli per il collegamento del cablaggio CAB1-COEL-XX

Unità di Elettroblocco per montaggio in appoggio

Meccanica:	
Dimensioni	61 x 160 prof. 28 mm (gruppo elettropistone) 33 x 160 prof. 28 mm (supporto magnete)
Peso	400 grammi

Alimentazione:	
Tensione	24 Vdc
Corrente	400 mA

Connessioni:	
CON 1	Connettore orizzontale a C.S. 2 x8 poli per il collegamento del cablaggio CAB2-ELUG-XX
CON 2	Connettore verticale a C.S. 10 poli per il collegamento del cablaggio CAB1-COEL-XX
CON 3	Connettore verticale a C.S. 10 poli per il collegamento del cablaggio CAB1-COEL-XX